IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 30. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 31 Gennaio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Durante la settimana scorsa non si è fatto che parlare del tenore, dell'intonazione, del carattere della Nota della Russia in risposta a quella del Giappone, per trarne illazioni in questo o quel senso a seconda delle tendenze: ma il fatto positivo è che la Nota finò a ieri non era stata consegnata e se pure fosse stata consegnata se ne ignora il contenuto sostanziale. In compenso si conoscono diverse Note, redatte dai giornali per risparmiare la fatica al conte di Lamsdorff.

Si è accennato invece ad un passo della Gran Bretagna presso le maggiori Potenze per una mediazione onde allontanare il pericolo di una conflagrazione; ma anche questo nuovo tentativo, se vi fu, non è riuscito, giacchè come fu detto e ripetuto, una simile iniziativa non è possibile, almeno fino a che proseguono in condizioni normali le trattative tra la diplomazia dei due Imperi interessati.

Rimarchevoli a questo proposito sono le dichiarazioni del Segr. di Stato per l'interno dell'Inghilterra, Douglas, il quale affermò in un discorso che il Governo inglese, qualora non riuscisse ad evitare lo scoppio delle ostilità nell'Estremo Oriente, sdebiterebbe alla lettera i suoi impegni verso gli alleati.

Ciò dimostrerebbe che l'Inghilterra, nei limiti che le sono consentiti, non risparmia di fare quanto può per evitare la guerra.

In conclusione, di positivo più alto stato delle cose non c'è che quello, che, secondo i giornali ripete ogni giorno a quanti lo interrogano il Ministro del Giappone a Londra e cioè che la situazione non è mutata.

Si può aggiungere soltanto che mentre da ogni parte si spera che la Nota della Russia sia tale da poter chiudere almeno momentaneamente la vertenza dando al Giappone sufficienti garanzie pel suo avvenire economico e quindi politico, continuano da una parte e dall'altra i movimenti militari. *Si vis pacem, para bellum.*

+

Un dispaccio da Costantinopoli dice che la risposta degli Ambasciatori di Russia e di Austria-Ungheria all'ultima Nota della Porta, nella quale chiedono che il controllo degli agenti civili e la ripartizione dei soccorsi siano fatti direttamente senza partecipazione di funzionari turchi, come voleva il Governo del Sultano, ha prodotto molta emozione nelle sfere imperiali e governative.

E si comprende, giacchè nelle alte sfere della Turchia più che della urgenza di apportare le riforme e di riuscire ad una sistemazione pacifica delle Provincie agitate, si preoccompano di qualunque minimo atto che possa apparire, anche senza esserlo, una benchè minima diminuzione della Sovranità del Sultano e quindi del prestigio del Governo.

Noi non vogliamo supporre che il Governo turco colle sue periodiche Note sull'attitudine della Bulgaria e colle inesauribili osservazioni sui modi, sui mezzi e sulla funzione dei meccanismi per l'attuazione delle riforme, sfrutti troppo dalle Potenze ed in massima accettati dalla Turchia, tenda a pigliar tempo per fare nulla o il meno possibile.

Certo è che questo suo contegno, a base di impegnose e quasi quotidiane difficoltà, mentre non sono esclusi i pericoli di una ripresa dei movimenti insurrezionali, tuttavia infonde, nonostante a destare sospetti e giustifica pienamente l'attitudine ferma e risoluta delle due Potenze, che rappresentano l'Europa, nel volere che il programma convenuto delle riforme venga applicato secondo lo spirito, cui è stato informato e col quale soltanto si può sperare di raggiungere il desiderato effetto nel più breve tempo possibile.

+

L'ostruzionismo adoperato in Ungheria ha raggiunto tale stato acuto, da indurre il Presidente del Consiglio a sospendere le sedute della Camera, fino al ritorno dalla delegazione del di Vienna, per ricorrere poscia alla modificazione del regolamento, nel senso di autorizzare il Presidente, sulla domanda di 100 deputati, a procedere alla votazione del progetto in discussione e dopo di che la Camera sarà sciolta.

+

La visita di Re Leopoldo alla Corte di Berlino nella circostanza del compleanno dell'imperatore Guglielmo II, festeggiato quest'anno con maggiore solennità ed espansione, per la ricuperata salute del simpatico Monarca, è considerata, come già fu detto per la visita alla Corte di Vienna, un tentativo per riuscire ad un convenente componimento delle differenze sorte con l'Inghilterra a proposito della politica coloniale dello Stato del Congo.

Il fatto che i giornali coloniali inglesi hanno attenuato le loro polemiche sul Congo dimostra che il Governo inglese attende di vedere i risultati degli ultimi provvedimenti presi dal Belgio tra cui quello della nuova organizzazione, cui prestano l'opera loro anche vari ufficiali dell'esercito italiano.

+

L'insurrezione nell'Africa tedesca pare accenni ad estendersi, poichè anche i Cafri si sarebbero uniti agli Herreros, proliferando, naturalmente, del numero esiguo di forze, di cui dispone pel momento la Germania nella colonia.

Anche in pochi però i reparti di truppa tedeschi non esitano ad affrontare le tribù ribelli e con discreto esito, ciò che dimostra come l'arrivo dei rinforzi avrà per sicuro risultato di mettere a posto, con una buona lezione, la rivolta, assicurando per l'avvenire l'ordine nella Colonia.

+

Dopo il voto per l'affare Delsor la Camera francese ha ripreso la sua normale attività sulle questioni finanziarie ed economiche.

— Alla Camera spagnuola invece è sorto, in seguito ad una viva agitazione nel paese, un dibattito chiassoso per la nomina di mons. Nozaleda ad arcivescovo di Valenza.

Il Nozaleda fu accusato, non sappiano con quanto fondamento, di essersi impadronito, travando all'Filippine, di vaste estensioni di terre, che avrebbe poi venduto per 30 milioni agli Stati Uniti; onde la sua nomina all'alta carica è diventata un capo d'accusa di leso patriottismo contro il Governo, al punto da mettere quasi in pericolo la posizione del Ministro Silvela.

In Italia per la nomina di un arcivescovo non si farebbe davvero tanto chiasso.

Politica e Diplomazia

(S) **Trento**, 30 — Il conte Toggenburg, attuale capitano di distretto a Borgo, è stato chiamato ad assumere la direzione del Capitanato di Trento in sostituzione del barone Forstner.

La Germania nell'Africa Occidentale.

(S) **Amburgo** 30. — Il vapore *Adolfo Woermann* è partito a mezzodì col secondo scaglione di truppe dirette nella Colonia tedesca dell'Africa sud-occidentale.

Gran folla e molti soldati si trovavano a salutare i partenti, entusiasticamente acclamati.

Nella Repubblica di S. Domingo.

(S) **San Domingo**, 29. — Gli insorti hanno ripreso Macoris, dopo un violento combattimento. La situazione della capitale è critica.

Nell'Uruguay.

(S) **Londra**, 30. — Il *Times* ha da Montevideo: E' impossibile avere notizie sulla situazione nell'interno del paese.

Si comincia a dubitare dell'autenticità della notizia secondo la quale le truppe del Governo avrebbero riportato una vittoria decisiva sugli insorti. Il malcontento si propaga nei terrilori della Repubblica.

Parlamenti Esteri

Spagna.

(S) **Madrid**, 29. — *Camera.* — Morayta, parlando sulla questione di monsignor Nozaleda, nega che egli abbia ottenuto la liberazione dei prigionieri filippini: i passi che egli fece in proposito rimasero senza risultato.

Un deputato carlista tenta di parlare, ma i rumori coprono la sua voce.

Il Presidente avendo pronunciato alcune parole che i giornalisti presenti ritengono offensive per loro, essi abbandonano la tribuna della stampa. Dopo uno scambio di spiegazioni negli anticamerini, i giornalisti ritornano ai loro posti.

Il deputato carlista biasima il modo con cui furono amministrate le antiche Colonie e difende monsignor Nozaleda, giustificando la sua condotta alle Filippine.

L'oratore dice poscia che a Cuba 44,000 soldati, 2000 ufficiali e 14 generali abbandonarono la Colonia a 14,000 americani.

Il Ministro della giustizia, rispondendo ai vari oratori, dice che non è l'ora di ricercare le responsabilità di quegli avvenimenti, nè di accusare il Governo di clericalismo.

Il Pres. del Cons., Maura, giustifica poscia la condotta del Governo.

Ungheria.

Budapest, 30. — *Camera dei Deputati* — L'Opposizione presenta la proposta di convocare una conferenza dei rappresentanti di tutti i partiti per risolvere la situazione parlamentare.

Il Presidente Gona, cede Tisza, combatte la proposta dicendo che essa implicherebbe l'abdicazione del Governo e della maggioranza, ai quali soltanto spetta la direzione del Parlamento.

Si decide d'interrompere la seduta fino alla fine della sessione della Delegazione.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Budapest, 30. — In seguito all' autorizzazione ottenuta dal conte Tisza dall' imperatore di impiegare qualsiasi mezzo per vincere l' ostruzionismo, si assicura che, al ritorno della Delegazione ungherese da Vienna, ove recasi per terminare i suoi lavori, il conte Tisza proporrà alla Camera una riforma del regolamento, in virtù della quale, dietro domanda di cento deputati, il Pres. avrà diritto di procedere, senz' altra discussione, alla votazione del progetto all' ordine del giorno.

Questa misura radicale sarà seguita dallo scioglimento della Camera, perchè gli elettori si pronuncino se approvano o no l'anarchia parlamentare attuale.

Politica verso l'Austria.

Siccome non amiamo le polemiche a coda lunga, così per non parere poco corlesi, ci limitiamo a brevi parole di risposta al *Fracassa*.

Il *Pop. Rom.* non si è mai sognato di dire che il Governo italiano sotto il Gabinetto Zanardelli abbia perpetrato una provocazione contro l'Austria-Ungheria: non ci mancherebbe altro!

Noi abbiamo sempre detto chiaro e tondo, e quando era vivo l'on. Zanardelli, che la politica italiana nei rapporti dell'Austria-Ungheria non era *subordinata* come, a nostro avviso, avrebbe dovuto essere.

Era naturale quindi che polemizzando col *Corriere della Sera*, il quale affermava che Governo italiano sotto il regime fatto per tutti pregiudizi, per discussione ecc. una cattiva politica nei rispetti dell'Austria-Ungheria, noi rispondessimo al confratello milanese: siamo d'accordo, ma le deduzioni che ne traete ci sembrano esagerate, tanto più che sotto questo rapporto il *diapason* coll'attuale Gabinetto è migliorato.

Ora il *Fracassa* nega, e afferma che non vi è alcuna differenza d'intonazione.

Questione di timpani! Padronissimo l' allegro confratello di ritenere che l'intonazione sia la stessa, ma consenta a noi di pensarla diversamente e ci consenta pure di considerare il Gabinetto Giolitti, sempre nei rispetti dell' armonia, un po' diverso da quello Zanardelli, sebbene in taluni punti o linee, anche fondamentali, della politica generale, possa considerarsi, come dice degnissimo nostro contraddittore, in naturale prosecuzione del gabinetto Zanardelli.

E con ciò il duetto è finito.

Russia e Giappone.

Dalla Russia.

Pietroburgo, 30 — Il Ministero della Marina smentisce categoricamente che la Russia cerchi di acquistare navi all'estero per la sua flotta nell'Estremo Oriente.

Si smentisce pure l'invio di tre reggimenti di fucilieri siberiani sul fiume Yalu da Port Arthur. Al contrario nessun movimento di truppe ha avuto luogo.

Si dice che in caso di guerra contro il Giappone l'esercito sarebbe comandato dal generale Kouropatkine.

Si provede che occorreranno ancora parecchi giorni prima che la Russia invii la sua risposta al Giappone. La stasi della crisi rimane quindi completamente stazionaria.

Dal Giappone.

(S) **Londra**, 30. — Il *Daily Mail* ha da Tokio che il Giappone è stato informato da Pietroburgo che la risposta della Russia all'ultima Nota giapponese sarà inviata ogg. o domani.

Dalla Corea.

(S) **New-York**, 30. — Il *New York Herald* ha da Seoul: Piccoli distaccamenti di soldati russi incominciano a giungere sulla riva del fiume Ja-lu. Venti soldati di cavalleria hanno passato la frontiera della Corea presso Lan-Tsao di ritornata delle sorgenti del fiume. Altri venti sono giunti ad Antonius ove un ufficiale coreo un buon accampamento per essi.

La Nota russa.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Si ritiene in questi circoli diplomatici che la nota russa segnerà la fine critica dei negoziati correnti: tutte dipendono dall'attitudine che assumerà il Giappone. Si tiene che, malgrado le influenze pacifiche, la stampa e l'opinione pubblica giapponese, che si trovano in uno stato di eccitazione, forzino la mano al Governo.

Un funzionario russo ha dichiarato ad un giornalista che la Russia farà tutto il possibile per fornire al Giappone le garanzie per una pace durevole; ma vi sono certi limiti che non è possibile sorpassare.

« Noi — ha detto il funzionario — accordiamo virtualmente al Giappone la Corea; abbiamo riconosciuto in Manciuria i diritti che i trattati confermarono al Giappone e alle altre Potenze: ne il Governo di Tokio respingerà tutte le proposte concilianti che gli abbiamo fatte. La responsabilità degli avvenimenti che ne deriverranno spetterà a lui ».

Il funzionario ha detto poi che la Russia ed il Giappone hanno fatto conoscere ufficialmente agli Stati Uniti ed a tutte le cancellerie europee la loro attitudine riguardo ad alcuni punti che si trovano in discussione fra la due Potenze.

Tale passo è stato giudicato necessario, in seguito alle notizie assegnate e contraddittorie messe in circolazione.

Il ministro degli affari esteri, conte di Lamsdorff, ha fatto comprendere al ministro del Giappone a Pietroburgo, Kurino, che la risposta della Russia sarà spedita al Governo giapponese nella prossima settimana.

Si afferma che le autorità militari che hanno preso parte al Consiglio tenuto ieri hanno discusso la situazione dal punto di vista strategico.

(S) **Washington**, 30. — Parecchi giornali dichiarano che l'ambasciatore britannico a Pietroburgo ha annunziato che la risposta della Russia all'ultima Nota giapponese in che ne crede verrà spedita domani a Tokio, è redatta in termini soddisfacenti. Mancano però particolari in proposito.

(S) **Parigi**, 30. — Si ha da Pietroburgo: Le autorità russe dichiarano che la risposta della Russia all'ultima Nota giapponese non sarà trasmessa a Tokio prima della prossima settimana, perchè deve essere redatta con grande cura e perchè si attende di conoscere l'opinione dell'ammiraglio Alexieff.

Notizie e commenti della stampa.

(S) **Londra**, 30. — Il *Morning* ha da Berlino: Secondo una versione dei circoli diplomatici, la Russia desidera che il Giappone modifichi le sue proposte riguardo la Manciuria nel senso di assicurare le parole: « integrità territoriale della Cina », a quella di « sovranità. »

Si dice pure che la Russia consentirebbe ad aumentare che i giapponesi fondino in Manciuria stabilimenti analoghi a quelli delle altre Potenze estere nei porti aperti della Cina, ma si rifiuta di riconoscere il diritto senza restrizione ai giapponesi di stabilirsi in numero illimitato fuori delle zone nella Manciuria.

(S) **Tolone**, 30. — L'incrociatore *Sully* è partito ieri sera per l'Estremo Oriente.

(S) **Parigi**, 30. — La *Liberté* ha da Londra:

Un telegramma da Tokio informa che quel municipio ha approvato all'unanimità la proposta di un credito per fare festose accoglienze ai due nuovi incrociatori giapponesi *Kasuga* e *Nisshin*, attualmente in viaggio.

Anche la popolazione prepara entusiastiche accoglienze alle due navi quando approderanno nelle acque di Tokio.

Lo stesso giornale riferisce che nei circoli diplomatici si afferma che la risposta della Russia all'ultima nota giapponese accenna dei negoziati tra la Russia e il Giappone, per ha la Manciuria a una provincia cinese ed i negoziati per le questioni che la riguardano dovrebbero essere fatti col Governo di Pechino.

Il Giappone invece potrà intendersi colla Russia circa la Corea sulla base di una ripartizione delle rispettive sfere d'influenza; unicamente però dal punto di vista economico.

La sfera d'influenza della Russia potrebbe essere nelle regioni settentrionali; quella del Giappone nelle regioni meridionali della Corea, a condizione però che il Giappone non costruisca fortificazioni, perchè queste costituirebbero una minaccia lungo le coste coreane per le comunicazioni marittime russe tra Wladivostock e Port Arthur e nell'interno per lo sviluppo del commercio della Russia in Corea ed in Manciuria.

La situazione nel Balcani.

Costantinopoli 30. — Un comunicato della Porta alle Ambasciate di Russia e di Austria-Ungheria dice che Saraf-ew acquista dinamite per fabbricare bombe destinate ad attentati contro il Palazzo del Governatore di Adrianopoli, la stazione della ferrovia orientale di Stambul e lo stazionario inglese nel porto di Costantinopoli.

(S) **Salonicco**, 30 — Finora i consoli non potevano comunicare con telegrammi cifrati che coi rispettivi Governi e colle Ambasciate di Costantinopoli. Ieri gli agenti civili, appena giunti a Salonicco, hanno ottenuto uno scambio di telegrammi cifrati con l'interno.

Si ormai certo che gli agenti civili Demetrio e von Müller rimarranno a Salonicco 2 mesi e si trasferiranno poscia a Monastir.

Sono attesi altri funzionari russi ed austriaci addetti al servizio del controllo.

Continua nell'interno la raccolta di denaro da parte dei Comitati bulgari: gli abitanti del villaggio greco di Serdeki nel distretto di Adrianopoli dovrebbero sborsare una forte somma.

Un comunicato ufficiale avverte che la Commissione istituita al Ministero della guerra per la compilazione di un regolamento riguardante la riorganizzazione della gendarmeria, terminerà i suoi lavori.

Il regolamento che consta di 298 articoli, verrà presto in esame del Consiglio dei ministri.

Costantinopoli, 30 — Il generale italiano De Giorgis è atteso oggi o domani.

Nell'esercito turco avrà il grado di generale di divisione di prima classe.

ARMI ED ARMATI

Un nuovo fucile.

Parigi, 30. — Il *Petit Journal* annunzia che il Ministro della guerra passò alla Commissione delle invenzioni, perchè la esamini, una modificazione apportata al fucile Gras-Kropatschek del 1° reggimento di fanteria coloniale, al fucile modello 1886. Si tratta dell'applicazione di 3 magazzini di riserva, che possono contenere in tutto 18 cartucce, disposte in modo che successivamente ciascun magazzino viene a portarsi all'entrata della canna, permettendo così di sparare 18 colpi senza interruzione.

Immigrazione negli Stati Uniti 1902-1903

Dalle statistiche ufficiali americane risulta che gli emigranti giunti negli Stati Uniti durante l'anno finanziario (1 luglio-30 giugno) 1902-1903, ammontarono a 857,046.

Questa cifra supera di 208,303 quella dell'anno precedente (648,743) e segna il più alto limite finora raggiunto dalla immigrazione negli Stati Uniti. Ecco una tabella riassuntiva per paesi di provenienza.

Paesi di provenienza	1901-902	1902-903	Aumento
Italia	178,375	230,622	52,247
Austria-Ungheria	171,989	206,011	34,022
Russia	107,347	142,998	35,744
Gran Brettagna	46,086	68,947	22,911
Svezia	30,894	46,028	15,134
Germania	28,304	40,066	11,762
Norvegia	17,484	24,461	6,977
Altri paesi europei	38,639	62,259	23,620
Totale Europa	619,668	814,507	195,439
Asia	22,271	29,966	7,695
Altro parti del mondo	7,404	12,573	5,169
Totale	648,743	857,046	208,303

Come si vede, l'immigrazione negli Stati Uniti nel 1902-903 fu in aumento per tutti i paesi in confronto di quella dell'anno 1901-902. L'aumento maggiore anche nell'ultimo anno, come nei precedenti, fu dato dalla nostra immigrazione.

Seguono l'Austria-Ungheria, la Russia e la Gran Brettagna.

Degli immigranti giunti negli Stati Uniti durante il 1902-1903 furono respinti 8769, dei quali 1086 perchè giunti senza contratto di lavoro.

Il numero dei respinti nell'anno precedente era stato di 4974.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

30 gennaio - Presidenza **Biancheri** - *Ore 14.10.*

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia e della città di Brescia per la solenne commemorazione fatta a Giuseppe Zanardelli.

Anche la vedova del compianto deputato Nocito ringrazia la Camera per la commemorazione fattane.

Comunica una domanda a procedere contro l'on. Miniglia per corruzione elettorale e contro l'on. De Felice Giuffrida per diffamazione a mezzo della stampa.

Proposte d'iniziativa parlamentare.

Si leggono le seguenti proposte:

dep. Masi, il libro inferiore col latino e senza latino — la « istituzione della scuola complementare popolare » — il « Liceo femminile » - aumento degli stipendi ai maestri elementari;

i deputati Matteucci, Maurigi ed altri, aggregazione del Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana alla circoscrizione giudiziaria della R. Corte d'appello di Lucca;

dep. Poli, analoga proposta

Personale degli Economati

dei benefici vacanti.

E' differita a domanda del sotto segretario di Stato alla Giustizia.

Per disciplinare le inchieste parlamentari.

Facta (giust.) all'on. Rizzo che chiede un progetto di legge sulla inchieste parlamentari, ricorda le proposte di legge presentate sull'argomento, ma, per ragioni diverse, nessuna ebbe seguito. Riconosce l'importanza dell'argomento e si impegna di farne oggetto di studio.

Fulcheri Valentino ringrazia a confida che la promessa dell'on. sottogretario sarà solleciatamente mantenuta.

Per una stazione internazionale.

Pozzi (lavori pubblici) al dep. Falconi, che domanda le cause del ritardo nell'iniziare i lavori di ingrandimento della stazione internazionale di Domodossola, risponde che alla costruzione della stazione, essendo internazionale, sono interessati parecchi sottosegretari e l'amministrazione svizzera. E questa è la ragione del lamentato ritardo.

Ora, il progetto fu approvato definitivamente e nel mese di marzo avrà la sua esecuzione.

Circa poi le opere annesse che si riferiscono al sottopassaggio della stazione ferroviaria, conclude che si giungerà solleciatamente ad un equo componimento colla Provincia di Novara.

Falconi ricorda che le stesse assicurazioni gli furono date lo scorso anno.

Tuttavia confida che le promesse odierne saranno mantenute.

Per una elezione politica.

Di Sant'Onofrio (interno) al dep. Santini, che lamenta le illegittime ingerenze del Governo nella elezione politica del II Collegio di Napoli, risponde che sede opportuna di questa interrogazione era la discussione delle conclusioni della Giunta delle elezioni. Crede in ogni modo che anche in questa elezione la condotta del Governo sia stata imparziale.

Santini. L'elezione del 2° Collegio di Napoli fu assolutamente incostituzionale.

Presidente osserva all'on. Santini che l'elezione è stata convalidata dalla Giunta.

Santini: ma fu convalidata in persona dell'on. Bungaro, altro candidato, contro il quale furono dirette le ingerenze e le pressioni di quel vice-membro del Governo, che rimiva in sua casa tutti i *piccinetti* e camorristi di Napoli. Conclude stigmatizzando l'azione del Governo, nel secondo Collegio di Napoli.

La custodia dei carcerati.

Di Sant'Onofrio (interno). Al deputato Mango, che lamenta le pessime condizioni dell'edificio carcerario di Lagonegro, dal quale è stato possibile nei giorni scorsi la fuga di un condannato all'ergastolo, conferma le deplorevoli condizioni di quel carcere ed aggiunge avere il Ministero inviato sul luogo un ispettore per lo studio degli opportuni provvedimenti.

Mango conclude che i lavori opportuni saranno sollecitamente compiuti. Raccomanda anche l'attivazione di un filo telegrafico tra Lagonegro e il Comune di Episcopia.

Per un presidio militare.

Pedotti (guerra). All'on. Battaglieri che domanda disposizioni, onde cessi la riduzione di truppe testè avvenuta nella composizione del presidio militare di Casale, risponde che quella piccola riduzione è stata imposta dalla necessità di soddisfare i giusti reclami del Comune di Novi che aveva costruito a sue spese una caserma per l'alfettivo di undici compagnie.

Nota poi che Casale ha anche un intero reggimento del genio.

Battaglieri. Dubbioso che la frequenza di distaccamenti, reclamati da sole ragioni locali, nuocia alla compagnie dell'esercito, si riserva di riprendere la questione in sede di bilancio.

Pedotti (guerra). Tiene a dichiarare fin d'ora che i dislocamenti sono determinati sempre da vere necessità e non da ragioni locali.

Per un'Amministrazione comunale

Di Sant'Onofrio (interno) al dep. Vigna, che domanda quali provvedimenti siano stati presi relativamente alla Amministrazione del Comune di Castagnole Lanze dopo l'inchiesta eseguita, che mise in evidenza uno stato di cose deplorevole, risponde che al Comune fu imposto di mettersi in regola e di riparare alle irregolarità contabili accertate.

Vigna non è soddisfatto, perchè le irregolarità sono gravi ed hanno carattere delittuoso.

Di Sant'Onofrio (interno). L'inchiesta fu estesa a tutti i fatti denunciati; nondimeno il Prefetto farà nuovi indagini.

Presentazione di disegni di legge

Ronchetti (Giustizia) presenta un disegno di legge per l'abolizione del domicilio coatto e un altro sulla condanna condizionata.

Luzzatti (Tesoro) presenta i seguenti disegni di legge:

Variazioni nello stato di previsione del Tesoro, delle Finanze, degli Affari Esteri, dell'Interno, dei Lavori Pubblici, delle Poste della Marina e dell'Agricoltura, Industria e Commercio.

Costruzione di un edificio in Roma per la Zecca e fabbricazione delle carte-valori.

Provvedimenti a favore della Cassa per gli invalidi della Marina mercantile.

Modificazioni alla legge 11 luglio 1889, circa gli appalti di lavori pubblici alle Società edificatrice di prodizione e lavoro.

Concessione e trasformazione dei prestiti agli Enti locali del Mezzogiorno continentale.

Presenta contemporaneamente un decreto reale, che lo autorizza a ritirare il progetto del suo predecessore per la sistemazione dei debiti comunali, provinciali e consorziali.

(Il progetto sulle Cooperative di lavoro è dichiarato di urgenza).

Intermezzo ilare.

Presidente invita il deputato Marzocchini a giurare. Legge la formola.

Marzocchini giuro, rimanendo repubblicano (rumori — interruzioni di Mel od altri).

Presidente richiama il deputato Marzocchini a rispettare la maestà del giuramento, che non può essere condizionato (approvazioni).

Marzocchini giura.

Gli organici dell'Amministr. finanziaria.

Del Balzo Carlo lamenta che non siasi provveduto ai verificatori sabalterni delle coltivazioni dei tabacchi, i quali versano in condizioni deplorevoli.

Turati censura il sistema encepalitico al quale si ispira il progetto del Ministero e domanda dichiarazioni più precise relativamente agli agenti delle imposte dirette. Richiama anche l'attenzione sulle condizioni degli elettricisti addetti agli uffici tecnici e sull'agitazione dei rivenditori dei generi di privativa per la minaccia di riduzione dell'aggio sulla carta bollata.

Luzzatto R. lamenta che il progetto trascuri gli archivisti, applicati alle Intendenze e propone che se ne aumenti il numero diminuendo quello degli ufficiali d'ordine.

Propone pure che i bollatori demaniali, del quali la Commissione propone la soppressione, siano conservati o che si sopprimano, invece, i quaranta nuovi sotto ispettori demaniali, che il progetto crea.

Abignente chiede che i posti di segretario nelle Intendenze di Finanza siano conferiti a coloro che, in precedenti esami di concorso, conseguirono la necessaria idoneità.

Monti-Guarnieri si associa alle raccomandazioni dell'on. Turati a favore degli agenti delle imposte. Migliorare le condizioni significa fare il vantaggio della finanza pubblica.

Raccomanda anche i distributori secondari di carta bollata, ai quali si minaccia di assottigliare il già piccolo guadagno.

Smitlini ritira il suo emendamento, ma insiste nel chiedere che si migliorino le condizioni del personale addetto all'amministrazione del lazio comunale di Roma, che con l'organico in discussione è mantenuto in condizione inferiore al personale similare di Napoli (Bene).

Arnaudi ritira il suo emendamento dalle conseguenze fatte dall'on. Sottosegretario di Stato, rilevando che le sue proposte hanno per risultato di dare al bilancio non una maggiore spesa, ma una notevole economia; e rilevando altresì che le proposizioni legislatori dimostrano come il Parlamento non intenda abdicare al suo diritto di deliberare anche in materia di organici. (Bene).

Insiste nel credere il nuovo controllo sulle intendenze, creato con l'istituzione degli ispettori, dopo quello escrcitato dal prefetto, superfluo. Mantiene i suoi emendamenti.

Massimini (relatore) dimostra la necessità di un aiutandato sulle intendenze e crede che i posti relativi saranno riservati agli intendenti.

All'on. Del Balzo osserva che i verificatori dei tabacchi saranno tenuti nella dovuta considerazione.

Riconosce giuste le raccomandazioni dell'on; Turati, alle quali si è associato l'on. Monti-Guarnieri e si augura che il Governo vorrà accoglierle.

Ammette la sperequazione segnalata dall'on. Luzzatto fra i funzionari dell'amministrazione centrale e provinciale: il progetto la attiga.

La proposta dell'on. Luzzatto condurrebbe a creare una nuova sperequazione tre le due ritiene un minor male quella che mantiene il progetto del ministero.

All'on. Santini confessa che i funzionari del dazio consumo a Roma sieno danneggiati dal proposto organico, del quale dimostra i benefici anche in confronto di personale similare di Napoli. Assicura infine l'on. Monti-Guarnieri che terrà conto delle sue raccomandazioni.

Majorana (Finanze) Difende l' istituzione degli ispettori delle intendenze, la quale è rivendicata da effettivi bisogni nell'amministrazione, ai quali mal potrebbe sopperire la vigilanza dei prefetti.

Terrà conto delle raccomandazioni in favore dei verificatori dei tabacchi. Il subinisto intende migliorare della sistemazione degli agenti delle imposte, ma non può prendere oggi un impegno preciso.

Da fede poi all'on. Luzzatto che portato nella Camera una voce in favore degli agenti delle imposte, che sono infatti il cardine dall'azione della Stato, (Si ride, commenti). I giusti desiderii dei rivenditori di carta bollata saranno tenuti in conto. Non può accettare l'ordinamento Luzzatto, perchè la legge non può ad un tratto risolvere tutto il problema degli ufficiali d'ordine.

All'on. Abignente ripete che terrà il massimo conto delle raccomandazioni da lui fatte circa la graduatoria dei concorsi.

Terrà ugualmente conto della raccomandazione dell'on. Santini per gli impiegati del dazio consumo di Roma.

Dichiara che il Governo non crede con questo disegno di legge di avere esaurito tutto il problema, ma soltanto di avere iniziato la soluzione, che più oltre non si potera ritardare, e di averla iniziata salvando ogni ragione di equità e di giustizia. (Approvazioni).

Presidente mette a partito l'emendamento del Governo all'articolo primo. (E approvato).

Giolitti (P. C.) dichiara che il Governo non può accettare alcuno degli emendamenti alle tabelle, e rivendica al Governo il diritto dell' organizzazione interna degli uffici esecutivi.

Piuttosto cde accettare modificazioni improvvisate, si troverebbe nella necessità di mantenere gli ordinamenti attuali.

Presidente mette a partito gli emendamenti Alessio e Riccardo Luzzatto. (Non sono approvati. Gli altri emendamenti sono ritirati).

Mette a partito la proposta dell'on. Luzzatto di mantenere la tabella M, contro la proposta ministeriale. (Non è approvata; si approvano l'art. 1° con le relative tabelle e l'art. 2°).

Alessio svolge brevemente un emendamento all'articolo 3° nel senso che i fondi disponibili man mano per la graduale abolizione della classe transitoria vadano a beneficio delle altre classi della carriera d'ordine.

Massimini (relatore) non può accettare l'emendamento Alessio.

Majorana (finanze) il Governo non lo accetta e prega l'on. Alessio di non insistere. (E ritirato).

Approvansi successivamente gli art. 3, 4 e 5.

Sull'articolo 6. (conservatori delle ipoteche ed ufficio di registro) parlano gli on. Mantica, Pozzato, Gallini, Sinibaldi, taluni raccomandando provvedimenti, altri ritraticano la posizione dei commessi, altri combattendo l'abbinamento delle conservatorie con le ricevitorie, ed altri, infine, proponendo addirittura, la soppressione dell'articolo.

Alessio svolge brevemente un emendamento, onde il licenziamento dei commessi dei Conservatori delle Ipoteche debba ottenere l'approvazione del Ministero del Tesoro.

De Cesare fa alcune raccomandazioni per circoscrivere le facoltà, che l'articolo concede al Governo, ed allende le dichiarazioni del Governo e del relatore con fiducia.

Massimini (relatore). Dimostra essersi esagerata la portata dell'articolo, che riconduotto alle sue reali proporzioni non apparisce davvero, come fu detto, nè le facoltà, che esso dà al Governo, appariranno troppo larghe.

Non accetta emendamenti; accetta le raccomandazioni degli on. Sinibaldi, De Cesare ed altri.

Majorana (finanza). Si associa alle considerazioni del relatore e prega l'on. Alessio di ritirare il suo emendamento. (E ritirato).

Approvasi l'art. 6.

Abignente avrea proposto un articolo aggiuntivo, affinchè i posti di segretario amministrativo, che l'aumento della pianta rendesse immediatamente disponibili fossero conferiti a coloro che ne hanno acquisito il diritto nel relativo concorso. Ma non insiste.

Presidente. Il progetto sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di martedì.

De Michele, nuovo eletto nel collegio di Bivona, giura.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 30 reca:

RR. DD. riflettenti: Approvazione di regolamento per le Scuole di Magistero annesse alle Facoltà di filosofia e lettere e di Scienze fisiche, matematiche e naturali; Emanazione delle disposizioni necessarie per la modificazione dei contratti già in corso in conformità delle norme stabilite dalla legge per gli infortuni degli operai sul lavoro;

RR. DD. concernenti: Autorizzazione per la riconoscenza di una separatezza e per la rescissione di contratti consorziali;

R. D. che aumenta l'attuale pianta organica del Ministero dell'interno;

Conferenze di « Exequatur »;

Ministero della pubblica istruzione: Circolari riguardanti le sessioni autunnali d'esami per alcuni insegnamenti;

Disposizioni fatte nel personale dipendenti dai Min. degli affari esteri e di grazia giustizia e culti;

R. Scuola d'applicazione per gli ingegneri in Torino: Classificazione degli allievi che riportarono il diploma di ingegnere.

R. Esercito. — *Nomine e promozioni* — Il magg. gen. Bertolido, promosso ten. generale e destinato al Com. Div. Cagliari.

Corpo S. M. — Barattieri di S. Pietro Warmondo, cap. sup. richiamato al Com. IX Corpo armata; Pigafetta Desiderio, col. com. Collet, id. Napoli, trasferito Corpo S. M. continuando come contro; Reinoli Ezio, id. 91° id. capo S. M. VIII com. armata; Papusi Tullio, cap. 9° art. id. XII id.; Vaccari Giuseppe, id. Div. Livorno, com. cav. Corona Italo; Riyamonti Cargano Enrico, col. capo S. M. XII Com. armata, coll. disp.; Corrado Adolfo, magg. XI id., id. div. Brescia.

Fanteria — Spingardi Carlo, ten. col. coll. assistente; Cassano Ernesto magg. coll. id. Napoli, 4 mesi; Gotti Enrico, cap. aspett. rich. 4° bersaglieri.

Angeletti Eugenio, Naglo Salvatore, Betti Luigi, Colonna Francesco, Reena Modesto, Barbi Silvio, Civitelli Giovanni, coll. asp. I s.; Staffler Adamo cap. id. 3 a.; Fuoresti Eduardo id. asp. prov. 2 a.

Rocriquez Antonino, cap. 3° fant. trasf. 6° fant; Galli Giov. id. 12° bers. id. 9° bers.; Laferrere Giovanni, id. 5° alp. Com. Ist. Geog.

Artiglieria. — Tonelli Carlo cap. coll. a riposo; Micco Francesco ten. col. dir. srt. Napoli nom. coman. 14.o art. campagna.

Sono comandati al 5.o corso della scuola cent. di tiro dal 17 febbraio i capitani:

Del Prete Carlefo, Bassi Cassano, Guzolino, Palmeri, Ivaldi, Cambaria, Buffi, Vecchiarelli, Bono, De Marz, Ortolenghi, Barbieri, Staurino, Zatorri, Zenoni, Saracchi, Arata, Berrino, Banci, Migeca, Pulizzolo, Tarlarini, Lo Bianco.

Del 29 febbraio: Col. Bovio, Lang, Arvonio, Furno, Rebaglia, ten. col. Marangie, Piana, magg. Sodani, Ranieri, Cerillo, Gujano.

Genio — Mirandoli Pietro col. 3.o genio nom. uff. cor. Italia, Coppini Giacomo, ten. col. uff. genio regia marina Venezia, nom. cavaliere SS. Maurrino e Lazzaro; Primiceno Ferdinando, ten. colon. dir. genio Genova, nocarin. Cant. capo sez. Ministero guerra; Marantonio Enrico ten. col. trasf. 3.o Gen.; Falcucci Angelo, cap. 4.o gen. trasf. sotto direz. Perugia; Fiorelli Paolo id. id. 2.o gen.; Morcio Umberto id. 2.o gen. id. direz. gen. Tor no; Sarri Alberto id. 3.o id. 5.o; Serra Giovanpietro id. dir. Torino id. 2.o gen.

Distretti. — Fabozzi Nicola magg. 3.o bers. trasf. distr. Chieti; Ranni Fabio cap. sup. rich. in servizio in sopranumero distr. Roma.

Fortezze. — Ducros Oscar col. fab. Torre Annunziata, destinato com. forte Altare; Giansone Carlo ten. col. forte Altare tras. forte Cesana.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 30 — Il *Mattino* ha da Catanzaro:

Il gen. Serafini, comandante la Divisione militare, à prescritto un cavallo proprio per recarsi a Marina. Tranne la catastrofe sessodo sopravvenuta la commozione cerebrale. La città è costernatissima.

Sassari, 29 — Presso Lanusemanto fu trovato morto per una fucilata nel capo Stefano Muzzu di 27 anni, pastore. La polizia ha tratto in arresto il fratello Giacomo sospetto autore dell'omicidio.

Taranto 29. (*Marittima*). — Il Comitato per le feste di beneficenza, presieduto dalla signora D. Brocchetto e dal sig. Frank D'Ayala darà una serie di trattenimenti a benefizio dei poveri, una rappresentazione al Paisiello, una festa da ballo nel palazzo di città, e la « Regina del Mercato » nella grande piazza coperta. La più bella ragazza popolana avrà un premio di L. 200, ed un abito di seta.

— La Dota Gianoglia e quella Liessiro-Siroscia hanno ottenuto l'autorizzazione del Prefetto per l'impianto della luce elettrica nei fabbricati ed edifici privati.

— R. commissario ha nominato il Ministero dell'Agr. Ind. e comm. centro tale deliberato, ritenendolo, giustamente, lesivo agli interessi del Comune.

Egli si mostra equanime e giusto, e non si lascia per nulla influenzare da chicchessia. Ciò ha messo per questo il partito della Pro-Taranto comincia a dolersi di lui!

Novara 29. — S. ha da Andorno: Giovanni Coda e la sua amante Albina Viria, giovanissimi entrambi, si sono uccisi in una casetta della cava dell'ex scalpo Zabetta. Hanno lasciato un biglietto nel quale salutano i parenti e gli amici e dichiarano d'essersi uccisi non avendo trovato la felicità sulla terra.

Torino 30, ore 15. (*Stefani-Reuter*). — Il sindaco, assecondando il pensiero manifestato dalla Società per la pace ed accordandosi col sindaco di Milano, nominerà il Comitato Esecutivo per le onoranze a Loubet. Verrà nominato anche un Comitato d'onore.

Forlimpopoli, 30, ore 19. — In seguito a furti rancori fra socialisti e repubblicani certo Bani inferse 6 coltellate all'addome a Stanghellini Luigi, il quale è moribondo.

Vi è vivo fermento e si temono rappresaglie.

Un banchetto al prefetto Annaratone.

(S) **Livorno**, 30. — La cittadinanza livornese offerse stasera al Cantoo di S. Marco, splendidamente addobbato ed illuminato, un banchetto di oltre duecento coperti in onore del prefetto, comm. Annaratone, che lasciò la città, dopo quattro anni, per assumere la Prefettura di Firenze.

Hanno preso parte al banchetto tutte le autorità e le più spiccate notabilità e tradine.

Alle champagne hanno brindato il sindaco, Malenchini, ed il presidente della Deputazione provinciale, comm. Galeotti, ai quali rispose il prefetto, comm. Annaratone, con un affettuoso discorso, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da vive acclamazioni.

Furono letti molti telegrammi di adesione, pervenuti da ogni parte della Provincia, che furono salutati con vivi applausi.

Alla fine del banchetto il comm. Annaratone fu fatto segno ad una nuova entusiastica dimostrazione.

Nel porto di Genova

Genova, 30. — Ieri furono caricati in questo porto 1072 cari, di cui 430 di carbone per i privati e 120 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 271, dei quali 138 per imbarco.

Per la Biblioteca di Torino.

Parigi 30. — Ieri all'Accademia delle iscrizioni e delle belle lettere il sig. Meyer, dopo avere espresso il suo vivo rammarico per l'incendio della Biblioteca di Torino, propose all'Accademia di mettere a disposizione della Biblioteca stessa tutti i manoscritti quanto più completa possibile delle sue pubblicazioni.

A questo riguardo il signor Salomone Reynach notò, come sarebbe facile limitare, almeno in parte, i dolorosi effetti di disastri come quello di Torino, fotografando tutti i manoscritti preziosi.

I nostri discendenti, egli disse, non ci perdonerano mai di aver trascurato una delle più belle invenzioni del secolo XIX.

Su proposta di Dieulafoy, l'Accademia decise di iniziare pratiche presso il ministro della P. I.

Drammi di terra e di mare

La catastrofe nelle miniere.

Pittsburg, 30. — Sono stati estratti 114 cadaveri dalla miniera in cui avvenne l'esplosione, giorni fa; sembra certo che la catastrofe sia da attribuirsi all'imprudenza di un operaio.

La catastrofe di Aalesund.

(S) **Aalesund**, 30. — Sotto le macerie delle case incendiate sono stati ritrovati parecchi cadaveri carbonizzati.

Prezzo del frumento.
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 30 Gennaio 1904.

	1900	1901	1902	1903	1904
	24	25	27	28	29
Parigi .	19.85	19.15	22.15	21.45	20.55
Berlino .	17.65	19.75	21.40	19.85	20.12
Vienna .	16.43	16.51	18.59	18.66	17.48
Budapest.	15.75	15.92	18.38	16.48	16.31
Londra .					
New-York	15.08	15.36	16.45	15.51	16.19
Chicago .	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42
Odessa. .	14.60	14.01	14.12	14.43	14.53
Galatz .					

Nella passata settimana la situazione dei più importanti mercati granari del mondo si mantiene immutata, non verificandosi che lievi variazioni di prezzo, per la maggior parte però in ribasso.

Le quantità di frumento in mare, con destinazione verso l'Europa, sono piuttosto notevoli ascendendo ad ettolitri 8.062.000 di cui ettolitri 6.191.500 diretti per l'Inghilterra ed 1.870,500 pel Continente.

Le quantità di frumento disponibili negli Stati Uniti d'America e pronte per essere consegnate ascendono ad oltre 14,200,000 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo sorpassavano i 17 milioni.

In Italia i mercati si mostrarono meno animati al Nord e più attivi al Sud. Furono contrattate anche alti ed i prezzi, specialmente le qualità estere, segnarono un aumento di 25 centesimi per quintale, oscillando fra L. 23,25 e L. 25,50.

Scioperi ed agitazioni.

(S) **Parigi**, 30. — Il personale della Compagnia dei trams dell'Est decise la notte scorsa, di proclamare lo sciopero generale dei tramvieri. Soltanto alcune vetture, protette dalla polizia, sono in circolazione.

SCIENZE E LETTERE

Esperimenti col " radium „

Parigi, 30. — Il Presidente della Repubblica, Loubet, si è recato oggi alle ore 5,30 al Laboratorio delle scuole Currie, ove alla presenza del ministro dell'Istruzione, Chaumié, e di parecchi invitati, ha assistito ad alcuni esperimenti col « radium ».

Il Presidente della Repubblica ha espresso i suoi rallegramenti ai signori Currie pel loro lavori.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il giornale *Le cronache musicali e drammatiche* pubblica il colloquio, avuto da un suo collaboratore con una persona, che fa parte di una nuova Società che si sta organizzando in Roma per l'esercizio dei Teatri d'Opera in Italia.

Del colloquio risulta, fra l'altro, che le azioni saranno di 500 lire e la Società assumerà probabilmente il nome di *Società Anonima Italiana per il Teatro Lirico*. La Società conta anche di attivare ad esercitare per conto proprio le più importanti industrie affini al Teatro, e cioè ventarne, scene, ecc.

La sede della Società sarà in Roma; nelle città ove avrà interessi risiederà un consigliere delegato. La Società avrebbe intenzione di prendere in affitto due teatri in Roma, Milano, Napoli, Venezia, Genova, Palermo, Torino e Firenze. In uno vi sarebbe la stagione di lusso e nell'altro la stagione popolare. La costituzione legale della Società è prossima e la persona, che conosce il colloquio, ha dichiarato che, per il prossimo inverno 1904-1905 la Società spera di aver concluso l'affitto di un certo numero di teatri.

È evidente che questa nuova Società si propone di opporsi a differenza di cattivi impresari, per l'ingordigia troppo spinta di speculatori teatrali e di certi editori.

Rimane a Gilelo augurarne, ma per ora, nei tempi che corrono, vera cosa assai difficile.

— Al teatro Coccia di Novara *Zazà* di Leoncavallo piace molto. Perfino a Novara!

E a Roma? Ma l'il pubblico di Roma non è degno di sentire *Zazà*. Forse è vero, verissimo!

Varie. — Il tenore Elvino Ventura è stato condannato dal pretore urbano di Torino a 100 lire di ammenda per avere inviato al collega L. A. Villanis, critico della *Stampa*, una lettera ingiuriosa e... minacciosa, in seguito ad alcuni appunti che il giornalista muoveva al cantante in una rassegna teatrale.

— A Verona sarà presto costruito un Politeama che sia intitolerà « Giulietta e Romeo. » Nome grazioso, poetico... ma strano. Vedrete che presto ci sarà, magari a Roma, un teatro « La dame de chez Maxim. »

Servizio speciale del *Pop. Romano*.

Berlino, 30 ore 15. — Telegrafano da Amburgo che la prima rappresentazione dell'opera *Gnomo*, di Perfall e Lorm, ha suscitato un'opposizione abbastanza discreta, con una ventina di chiamate all'autore.

Il libretto è una mescolanza farraginosa di fantastico, di comico e di reale; la musica è, nella maggior parte, poco originale.

La vedova di Wagner, rimessasi dalla sua malattia, assisteva alla rappresentazione insieme alle sue tre figlie.

Milano, 31, ore 1. — L'opera *Germanica*, del maestro Franchetti, che si ripresentava alla Scala a due anni di distanza dalla memoranda creazione, non ebbe eguale successo, nonostante l'accurata esecuzione orchestrale.

Sul palcoscenico dimolì il pancio, a cui si sottrasse soltanto il baritono Titta Ruffo, non la Pasini. Discreto il Pini-Corsi. Insufficienti per mancanza di mezzi vocali, in parte così poderosa ed eroica il tenore Vignas. Ottima la Silvestri. Discreto l'allestimento scenico.

Gustato l'intermezzo sinfonico precedente l'ultimo quadro.

La " Siberia „ del m. Giordano a Genova.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 30, ore 24. — La prima rappresentazione della *Siberia* del maestro Giordano al teatro Carlo Felice, gremito di un pubblico superbo, ebbe successo pieno, crescente entusiastico.

Quindici chiamate. Bissato l'episodio orchestrale della Pasqua al terz'atto.

Tutto il secondo atto è giudicato stupendo per ispirazione e fattura.

Ottima l'esecuzione. Acclamati i protagonisti Borgatti e Oliva.

Lodevolissima la concertazione del maestro Peroscio.

Sports

Caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia: Lunedì 1.o febbraio: La Pisana, fuori di porta S. Pancrazio.

Giovedì 4 detto: Tre Fontane, fuori la porta S. Paolo.

Lunedì 8 detto: Ponte Salario, fuori la porta Salaria.

Giovedì 11 detto: Osteria del Curato, fuori la porta S. Giovanni, strada a sinistra.

Appuntamento alle ore 11.

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Monte Carlo, 30, ore 10.30. — (*de Boissieu*) Il *carrage* della *Grande Poule d'Essai* è stato vinto dai signori:

1. Thellusson, che avendo ucciso 10 piccioni tirando 10 colpi, ha guadagnato 6379 franchi.
2. G. M. Di Grazia, che tirando 10 colpi ha ucciso 9 piccioni, guadagnando 3231 franchi.
3. Charrier che pure tirando 10 colpi ha ucciso 9 piccioni, guadagnando 2485 franchi.
4. Themier, che pure tirando 10 colpi, ha ucciso 8 piccioni, guadagnando 1838 franchi.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Avril, Scott. Berault.

Oggi, 30, premio del Mirebo (*handicap*, 1000 franchi).

Lunedì 1. febbraio, martedì 2 e mercoledì 3, Gran premio del Casino (un oggetto d'arte e 20,000 franchi).

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 31 gennaio 1904 — S. Giulio
Luna il Sole alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 5.30 s.
Leva la Luna alle ore 4.17 s. — Tramonta alle 5.56 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 30 gennaio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.7	coperto	Nizza	6.2	3/4 coper.
Amburgo	5.8	nebbione	Zurigo	1.2	sereno
Vienna	3.8	nevicherà	Costantin.li		
Madrid	4.4	coperto	Malta	10.6	1/2 coper.
Parigi	4.0	coperto	Atene		

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. cent.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	11.6	coperto	legg. mosso	11.4	9.8
Torino	4.4	1/4 coperto	—	5.7	1.2
Milano	4.6	coperto	—	9.2	2.0
Venezia	3.2	nebbioso	calmo	8.8	1.1
Bologna	4.0	sereno	—	8.4	1.0
Ravenna	5.0	3/4 coperto	—	8.9	1.6
Ancona	6.8	nebbioso	calmo	9.2	4.1
Firenze	3.3	coperto	—	5.1	3.4
Roma	3.0	coperto	—	12.2	3.6
Bari	4.0	nebbioso	calmo	11.6	4.3
Napoli	8.2	3/4 coperto	—	12.2	7.1
Cagliari	2.4	1/4 coperto	—	8.5	1.0
Trapani	8.8	1/4 coperto	—	8.8	6.4
Palermo	6.4	3/4 coperto	calmo	16.9	3.8
Messina	9.8	1/4 coperto	legg. mosso	15.0	9.0
Cagliari	7.2	coperto	legg. mosso	13.0	5.0

Probabilità venti moderati o freschi meridionali; cielo vario sul basso versante Adriatico, nuvoloso altrove, alcune piogge sulla Italia superiore e Sardegna; Tirreno superiore alquanto agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a livello del mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 768.2. Termometro centigr. *massima 11.7 minima 2.6*. Umid ità relativa 73 assoluta 6,2f. Vento a mezzodì N. Stato del cielo coperto.

Sotierado.

Il mio *primier* con è eò tuo nè mio;
Secondo il *altro*, egli è per tale
Che sempre ne contrasta ogni desio.
Infelice colui che il mio *totale*
Mai non aduva, ed e col gesto astretto
A palesar ciò che farebbe il detto.

Spiegazione del Pazzatempo precedente:
CAM-ELIA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 28 gennaio 1904
Nati 32 compresi 1 nato morto
Morti 36 dei quali 14 sotto i 7 anni

NATI

Vanni Anacleto fu Giuseppe, Seliano, 56, negoz. conj. Marini Elisa fu Marino, Selci, 84, ved. Pietrini
D'Arcano Amelia fu Leonildo, Udine, 34, conj. Sabatano
Roncaglia Elisabetta fu Lorenzo, Roma, 64, levatrice, nubile
Taiani Barid fu Giuseppe, Firenze, 76, pensionato, conj.
Addari Adelaide fu Gioacchino, Roma, 74, ved. Bonomini
Pulini Camillo fu Gioacchino, Roma, 87, pension. ved.
Primarni Giuseppa fu Antonio, Orticoli, 44, conj. Calabrini
Napoleoni Giuseppe, Roma, 76, conj.
Aldi Aurelia fu Pietro, Tolfino, 59, conj. Rusigeoli
Longo Bernardo, Siena, 63, negoz. conj.
Calchi Clemesina, Ferrara, 90, conj. Zani
Visconti Virginia fu Nicola, Montecompatri, 78, ved. Moriconi
Terrezetti Costantino di Carlo, Albano, 20, vignaiuolo, cel.
Keegan Margherita fu Patrizio, New-York, 72, ved. Kenny
Cipolla D'Arco Gino fu Nicola, Verona, uff. R. Es. conj.
Francieri Celeste fu Camillo, Roma, 66, ved. Marchetti
Masari Daniele fu Scipione, Trani, 64, pensionato, conj.
Palmieri Lucia, Foligno, 78, ved. Pepponi
Pasquali Virginia, fu Giacomo, Roma, 76, ved. Caldani
Sidoni Luigia fu Gioacchino, Roma, 66, conj. Priori
Turchetti Salvatore fu Vincen. S. Martino al Cimino, 71, cavallaio conj.

REGIO LOTTO
Estrazioni del 30 Gennaio 1904

Bari	87	54	75	52	64
Firenze	17	60	44	5	25
Milano	30	68	40	79	71
Napoli	41	29	85	4	7
Palermo					
Roma	16	78	5	10	56
Torino	70	69	41	4	1
Venezia	41	70	5	20	85

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono N. 1847 per gli Uffici di **Redazione**.
Id. - N. 1846 per l'Amministrazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione.

Ieri, innanzi alla Corte di Cassazione a Sezioni unite è stato discusso il ricorso del Comune di Bari contro Assi, relativo alla prescrizione dei premi e rimborsi Prestito Bari.

Pel Comune ha discusso il prof. Marghieri, per Assi l'avv. Vito Indelli.

La Cassazione ha rigettato il ricorso del Comune, ritenendo applicabile la sola prescrizione trentennaria

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tangenelli — *Giudici:* avv. Carretto, Paggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Cristalli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 30.

Presidente comunica essere stati presentati dalla difesa altri documenti, d'aver ricevuto dal Min. marina la lettera autografa di Breda ed alcune note esplicative, poi dà la parola all'avv. Randanini della P. Civile.

Il teste entra subito nel cuore della causa per dimostrare l'inanità degli argomenti coi quali la Difesa pretende di aver raggiunto la prova dei fatti, rilevando che se la querela dell'on. Bettolo è così estesa fu il Ferri a volerla così, imperocchè nel suo primo memoriale ci rincontrano nuovi diffamazioni atroci, circostanze prosciuglide da sola.

Analizza poi quelle dei successivi articoli concatenati da quei medesimi ribattuti con un crescendo continuo di contumelie.

Dimostra che le volutà di diffamare si è spinta al punto di accusare perfino lo Biertoli, che nessun rapporto lesso ebbe col Bettolo, di essere andato a Copiello, come dichiarò l'on. Bonelli, per trasformare un paese di povera gente in un piccolo centro industriale, mentre ogni persona di stirare il proletariato! E di passo in passo dimostra con molta chiarezza che le accuse più gonfiate dall'*Avanti* furono smentite in modo recino dai testi indicati dal giornale, cominciando dall'on. Sarocco.

Il Randanini combatte poscia le tesi dell'on. Comandini che molte accuse siano espressioni generiche e dimostra come sempre, in ogni pubblicazione del giornale, sussista la materia obiettiva del fatto diffamatorio e soggiunge che per convincere i giudici non basta i *si dice* e i *si diceva*, ma occorre la prova positiva, piena ed ampia.

Dopo un rapido esame dei fatti speciali del Cristo, del duosto Sorrazzini, del banchetto di Genova, fino al contratto dei 20 milioni, che tutti concorrette indispensabile per completare le navi costruite e da tutti giudicate più convenienti per l'Erario dei precedenti; dopo aver toccato degli esperimenti di Muggiano, del Consiglio superiore, dell'arsenale di Napoli e dei riscontri di Taranto e senza fermarsi sulle *fandonie* del Lanza, l'avvocato Randanini dimostra destituita di base la proposizione principale in cui la Difesa afferma essere stata in campagna dell'*Avanti* e cioè: « essere Bettolo l'esponente di una camarilla affaristica che l'avrebbe sospinto nella carriera militare e politica ».

Ma leggenda fu cosi sfatata come questa della corsa vertiginosa nella carriera del Bettolo, mentre unanime fu il consenso dei meriti dell'on. Bettolo, come non poteva emergere da questa pagina invasata del disinteresse e dell'onestà di propositi nel Bettolo.

Dichiara infine che non si può invocare nè la notorietà dei fine, nè la buona fede, nè la realtà delle cose, che formano il tripode su cui si poggiano i due ferri e l'*Avanti*, epperò non è possibile escludere il libello famoso.

Vi fu invece la più esplicita mala fede, perchè non si volle mai ricercare l'origine della voci che Ferri affermò esser giunte a lui, tantochè per servire alla sua passione politica il Ferri non volle negar sentire l'on. Arduin, che lo avrebbe di esser stato frainteso.

Ferri invece apodizione sull'assoluto contrario, non per ricercare la verità, ma per insinuare nell'animo di coloro che per una ragione qualunque potevano avere odio col Bettolo, ciò che si sapeva non esser vero.

E concludo dicendo che il Tribunale dave fare una grande giustizia, essendo stato commesso un grande delitto. (*Vivi rallegramenti dei colleghi*).

Lunedì parlerà l'avv. Carreto.

Corte di Assise di Torino.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Torino, 30, ore 24. — (*erroneo*). La Corte d'Assise condannò stamane il giovanetto Peppa Berbero ucciosore a scopo di rapina della zia, maestra a Carisbro, a 30 anni di reclusione e i due complici a 18 mesi della stessa pena e ad un anno di vigilanza speciale.

L'assassino mantenne un contegno cinico.

Condanna a morte di un italiano in Francia.

Parigi, 30. — L'operaio Spano condannato alla pena di morte è stato condotto al carcere della *Santé*. Stamane il suo difensore, avvocato Gerand, ha visitato il condannato che si mostrò calmo.

Gerand presenterà subito il ricorso per ottenere la grazia.

Si dice che la condanna di morte contro Spano sia stata pronunciata con 7 voti contro 5.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — ***Bongi Giuseppe***, trattoria, via dei Serpenti 79. Fallimento dichiarato su istanza propria. Attivo L. 4305.60; passivo L. 14.249.60. Giudice delegato: cav. Ferdinando Ferilli; curatore provvisorio: rag. Luigi Francois. Prima adunanza: 18 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 28 febbraio. Chiusura: 17 marzo.

Giovannelli Oreste, drogheria, via del Pantheon 50. Fallimento dichiarato su istanza della ditta Lazzaro Modigliani di Roma. Giudice delegato: avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio: rag. Pelegrino Ascarelli. Prima adunanza, 18 febbraio. Termine utile, ecc.: 28 febbraio. Chiusura: 17 marzo.

RINVIO DI CONCORDATO — ***Cutielli Pietro***, chincaglieria, via Borgo Nuovo 138 e via Montanara 14. La riunione dei creditori per discutere il concordato proposto al 15 per cento pagabile in una sola rata dopo l'omologazione del concordato è stata rinviata al 18 febbraio.

Piccoli fallimenti

Borriello Filippo, calzaturo, via P. Umberto 85-A. Commissario giudiziario: Salv. Farinetti.

Casa Nazionale Agraria, via Giovanni Lanza 139 e Comm. giud. avv. Carlo Pricoli.

Della Seta Eugenio, osteria. via Portico d'Ottavia 28 — Comm. giud. avv. Fabrizio Gregorace.

Corvo Candido, negozio panni via della Regina 129 — Comm. giud. avv. Torquato Crocioni.

Romani Giuseppe, negoziante d'armi a Frascati, piazza del Mercato 79. Comm. giud. rag. Francesco Avetecci.

Dalla Provincia Romana

Bassanello, 30 — Si inasprisce nuovamente la questione agraria. I cittadini minacciano disordini. I sottoprefetto ha inviato 50 uomini di truppa, il Tenente Turrini con 15 carabinieri di rinforzo e il delegato Tedeschi.

Cronaca di Roma

Quirinale — Iermattina S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza il principe Augusto Torlonia, presidente della Società del tiro a segno nazionale di Roma e del Comitato esecutivo della gara straordinaria nazionale di Roma, nello scorso novembre sotto l'alto patronato della M. S., ed il segretario della Società e della gara stessa cav. uff. Francesco Lo Monaco.

Sua Maestà dimostrò il suo vivo compiacimento per i risultati della gara e gradì moltissimo l'omaggio di un esemplare in oro della medaglia coniata per la gara medesima. Si interessò grandemente della questione dei poligoni e del funzionamento della Società ed ebbe parole di lode per i componenti il Consiglio di presidenza che tanto si adoperarono per l'incremento della istituzione, incoraggiando a perseverare nel fare esercitare specialmente i giovani.

I Sovrani all'Accademia di Spagna — Ieri mattina alle 11 le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnate dal generale Brusati, dal duca e dalla duchessa d'Ascoli, si recarono a visitare la R. Accademia di Spagna al Gianicolo.

Alle 11,30 vi giunsero pure la M. la Regina Madre, accompagnata dalla dama di servizio duchessa Massimo e dal conte Oddofredi.

I Sovrani furono ricevuti dall'illustre direttore Dupuy de Lome e signora e dal direttore dell'Accademia comm. José Benlliure, che offrì alla Regina ed alla Regina Madre due magnifici *bouquets* di fiori.

Nell'Accademia si trovavano il primo segretario dell'Ambasciata sig. Soler y Gundolia, il secondo segretario sig. Soriano ed il Console di Spagna sig. Cordero.

I Sovrani si congratularono coi pensionati dell'Accademia e specialmente con gli artisti Benedicto Solomyer, Chicarro, Marin e Garucio, trattenendosi affabilmente a conversare con essi.

Palazzo Margherita. — Ieri S. M. la Regina Madre ricevette in privata udienza la signora Lopinacci-Acciani, che volle ringraziare l'Augusta Sovrana, dell'interessamento preso durante la malattia dell'ammiraglio Acciani.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i cardinali Cassetta e Taliani, nonchè in Cardinal Vicario Respighi.

— Si annunzia per domani un *motu proprio* del Papa sul riordinamento dell'amministrazione della S. Sede.

— Il Papa ricevette il signor Goyau colla moglie Lucia Faure, figlia del defunto Presidente della Repubblica francese.

— Ieri la Commissione cardinalizia pel giubileo della Immacolata, d'accordo colla R.da Fabbrica di S. Pietro, ha deciso di ornare di ricca cornice il mosaico della Immacolata della Cappella del Coro della Basilica Vaticana, nella quale verrà collocata la corona di brillanti.

Ora vi è una cornice di marmo ricoperta di gesso dorato; a questo verrà sostituita un'armatura in legno giungeva molto rigido di bronzo dorato, che vi sarà fatta in stile barocco, come la cornice che esiste nella Cappella di fronte, del Sacramento.

— Il Papa ha nominato suo camerlero segreto il rev. Massaran, arcidiacono della cattedrale di Torino.

— Un gruppo di professori e studenti dell'Università di Friburgo ha preso l'iniziativa di organizzare un pellegrinaggio a Roma, il quale coinciderà nei suoi giuntici giorni di durata con le cerimonie della settimana santa. Capo del Comitato è il prof. D. Speizer, già presidente del tribunale di Basilea, convertito al cattolicesimo vari anni or sono.

— Si annunzia un pellegrinaggio operaio della Baviera per l'inaugurazione del monumento a Leone XIII in S. Giovanni.

La tattica di ieri — Ieri, finalmente, dopo numerosi rinvii più o meno giustificati, ha avuto luogo la tattica di pranzo, già da gran tempo annunziata.

A mezzogiorno i due partiti Nord (nero) e Sud (bianco) incominciano la manovra dalle posizioni iniziali.

La situazione tattica è la seguente: truppe del partito Nord marciano su Roma provenienti da Monte Rotondo ed hanno occupato Castel Giubileo.

Truppe del partito Sud muovono da Roma per respingerle.

La direttrice di marcia, la linea centrale d'attacco è la via Salaria, a cavallo della quale si suppose l'attacco principale.

Però lo truppe effettivamente manovranti hanno un còmpito di protezione e di attacco fiancheggiante.

Difatti il comandante della difesa — partito Sud — dà ordine al comandante del reparto fiancheggiante di attaccare il nemico (che ha spinto truppe fino a Radicicoli) e di ricacciarlo verso Bufalotta.

La linea secondaria d'attacco diventa perciò, la strada delle Vigne Nuove.

Dopo breve avanscoperta le due cavallerie si incontrano. Subito dopo le artiglierie manovrano. Ma la fanteria si trova già a buona distanza di tiro, e inizia il suo fuoco.

Il partito nero non può mantenere la sua posizione ed è costretto a retrocedere.

Il partito bianco della difesa, con brillante manovra, diretta dal colonnello Mandile ha presto ed evidentemente il sopravvento.

Alle due la manovra è terminata.

Vi intervennero: S. M. il Re, che alle 12.10 attraversava in automobile le truppe del partito bianco in marcia verso Radicicoli, poi montava a cavallo, al termine della strada delle Vigne Nuove; S. E. il generale Besozzi, i generali Mazza, Brusati, Saletta, Vaquer-Padero, Dunsone e Masi.

Molti spettatori, fra cui molte signore, assistevano alla manovra.

Nè mancavano i soliti fanatici... dell'*obbiettivo*, devoti tutti al gran padre Foto, ieri non avaro dei suoi splendori!

Società per l'istruzione della donna. — Ieri alle 15 1/2 con grande solennità si è inaugurato il corso di conferenze che la benemerita Società suole tenere nell'aula magna del Collegio Romano.

Fin dalle 15 la sala del Presido era gremita di patronesse fra cui notammo la presidente effettiva, marchesa Caprarica dei Grillo, accompagnata dalla gentile sua figliuola D. Bianca, la segretaria solerte ed infaticabile signora Penna Mazzoncini, la signora Bartolois, Cammarata, Bassi, Tezzani, Prinetti, Schreiber, Maraini, Levi della Vida, Pierantoni, Riveiro, Pigorini, contessa Colleoni, Suardi Gianforte, Ferraris, Di Bagno, Grazioli, Guerrieri Gonzaga, Sanseverino, Lappelli, e tante altre signore distinguibili di cui ci sfuggono i nomi.

Sono intervenuti pure i Ministri dell'Istruzione e dell'Agricoltura, on. Orlando e Rava, quest'ultimo con la sua signora.

Alle 15 1/2 con reale puntualità S. M. la Regina Margherita, preceduta dal cerimoniere di servizio conte Oldofredi ed accompagnata dalla dama di servizio principessa Massimo entrava nel Collegio Romano ricevuta dalle autorità e dalla numerosa ed eletta schiera di patronesse che facevano ala sotto il portico di ingresso.

S. M. stringe a tutte la mano e quindi si reca nell'aula ove fu accolta molto effettuosamente da un pubblico scelttssimo, quasi tutto femminile, che l'annunzio della presenza di Margherita di Savoia aveva fatto accorrere al Collegio Romano, quantunque la conferenza non fosse di grande attrattiva; cioè la commemorazione di Spencer, in buona sostanza.

Il professore Barzellotti parlò per un'ora ed un quarto di Spencer, della sua vita, delle sue opere, dei giudizi che hanno dato su lui i più riconnati scienziati e delle influenze che esercitò sulla sua filosofia positiva. La conferenza fu preceduta da un omaggio simpatico e meritato a S. M. la Regina Margherita Presidente onoraria della Società ed iniziatrice della diffusione della coltura della donna.

All'uscita della Regina molto pubbl

Un nuovo acquisto del Re. — Con questo titolo la *Tribuna* di ieri sera annunzia che S. M. il Re abbia espresso il proposito di acquistare la Villa Massimo e che a tale scopo sono già in corso trattative.

Possiamo affermare che questa notizia non ha fondamento, in quanto ci risulta nel modo più positivo, che nessuna trattativa è in corso e che nè don Prospero Colonna, nè la principessa di Rignano hanno alcuna intenzione di cedere la villa ove abitano.

Camera di commercio. — Il presidente della Camera di commercio, anche nella sua qualifica di presidente del Comitato esecutivo per l'Esposizione italiana in Londra, nel quale uffici confermerà per le dimissioni presentate dai componenti il Comitato delle belle arti, comunica che non ostante lo spiacevole dissenso che a tali dimissioni diede luogo e che si spera peraltro di poter felicemente comporre, le funzioni del Comitato esecutivo rimangono tuttavia inalterate per modo che l'Esposizione possa avere i migliori risultati così per quanto riguarda le industrie e il commercio, come anche per il nostro paese nelle belle arti.

Il ballo all'Associazione della stampa. — Il ballo che ebbe luogo ieri sera riuscì animato. Le sale erano sfolgoranti di luce; ammiratissima la decorazione in fiori.

Tra le numerose signore notiamo a caso: la signora e signorine Di Broglio, la signora e signorina Wexel, Miss Jeffreys, M.lle Lyonnet, signorine Landolfi, signorine Bortocchini, signorine Bonanni, signora Peroni, signora Rognoni, contessa Gnoli, signora e signorina Maniscalco, signorina Peters, signorina de Montel, signora e signorina Bartolini Marchesa Gucci, signora e signorina Canonica, contessina Fabbri e tante, tante altre. Buonasera l'orchestro.

Associazione Archeologica Romana

Oggi, ad iniziativa dell'Associazione Archeologica Romana, il socio Romolo Ducci, proseguirà la illustrazione dei monumenti del Comizio nell'epoca repubblicana ed imperiale e parlerà delle vie nde mediœvali di questa insigne parte di Roma.

Convegno alle ore 3 p. sulla cordonata di via dell'arco di S. Severo presso il Campidoglio.

L'Accademia di Spagna rimane aperta dalle 10 alle 4.

Il Mausoleo di Augusto. — Questo importante monumento verrà oggi illustrato dal prof. Francesco Sabatini. Sala in via della Palombella 4, ore 15. Ingresso libero.

Stenografia fonetica. — Oggi avrà luogo alle 18 l'assemblea generale della Società di stenografia fonetica Primus-Franciani per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza — 2. Approvazione del bilancio consuntivo 1903.

Alle Terme di Caracalla. — Oggi alle 16 il pubblicista Renato Cirilli illustrerà le Terme di Caracalla e il tempio della Virtù.

Appuntamento ai cancelli delle Terme sulla via Appia.

Letture dantesche. — Oggi alle ore 15 in via del Nazzareno n. 1-A il prof. Guido Mazzoni leggerà il Canto XVIII del « Purgatorio ».

Ricreatori ed Educatori — *Ricreatorio Borgo-Prati* — Da oggi in poi le solite esercitazioni festive avranno luogo nella palestra di via Boezio dalle 14.30 alle 17.30.

Croce Bianca — L'assemblea dei soci indetta per oggi è stata rimandata a domenica prossima, alle ore 10.

Circoli e Società — *Stella d'Italia* — L'associazione di pubblica assistenza Stella d'Italia ha trasferito la sua sede in via Palestro 53, presso piazza dell'Indipendenza.

— Inaugurandosi oggi in Tivoli una sezione della Stella d'Italia, stanotte è partita da Roma per recarsi colà, una compagnia di venti militi al comando del capitano Carlone e degli ufficiali Ferri, e Ferri.

Chiassi all'Università — Ieri, alle 17, quando gli studenti, terminata la lezione del prof. Ottolenghi, si recavano ad assistere a quella del prof. Crestoro, dove presideva pure il rettore, cominciarono a fare del chiasso ed a fischiare.

La cosa non ebbe nessun seguito spiacevole.

Intanto all'esterno l'autorità di P. S. aveva preso le opportune misure.

Siamo in Carnevale ed è giusto che quei giovani invece di studiare pensino a divertirsi.

D. Carl. G. Alessandrini Castelfidardo N. 56 Consultazioni Ostetricia e Ginecologia, dalle 15-17.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *dottrina oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e delle debolezze di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 39, primo piano, Roma.

Lucidissima Vernice (Vedi avviso 4ª pag.

Distribuzione-réclame della Ditta Buton, Piazza di Trevi, 87-88. — Oggi, domenica, il celebre **Cognac Buton** con tre stelle, purissimo a prova d'analisi, sarà distribuito a *cinque centesimi* il bicchiere e a L. 2,95 la bottiglia, in luogo di L. 0,20 e L. 3,25 rispettivamente.

Piccola Cronaca

Il fornaciaio aggredito stanotte in via Ottaviano? — Stanotte, alle 23, tali Antonio Cecchi d'anni 38, da lesi, negoziante di vini qui dolori Firenze, e Mariano Marchionni d'anni 41, da Frascati, braccianti, abitanti in via Ottaviano 22, il primo interno 8 e l'altro interno 7, ultimo, nel silenzio della notte, dei lamenti soffocati partire di sotto terra, si misero in ascolto.

Da principio furono invasi da paura, ma poi, fattisi animo, uscirono dalle loro abitazioni, e giunti al pianerottolo del 2° piano trovarono il fornaciaio Pio Remorini d'anni 35, da Livorno, abitante col Cecchi che erano imbavagliato da una fascia bianca di quelle che usano i carrettieri per avvolgersi la vita, e con le mani legate di dietro alla rughiera delle scale, per mezzo di una fune.

Mentre il Cecchi liberava il Remorini dai legami, il Marchionni si recava ad avvertire la guardia di P. S. Antonio Lauri, che si trovava di pianone all'angolo di piazza del Risorgimento.

Il Remorini dichiarò allora alla guardia Lauri, che rincasando era stato aggredito da quattro individui a lui sconosciuti, i quali, dopo di averlo percosso con pugni e calci e ricotto all'impotenza, lo avevano derubato del portafoglio contenente 445 lire, il ritratto ed una lettera della madre defunta.

Il Remorini dichiarò anche che tale somma era il frutto dei risparmi da lui fatti nei dieci mesi da che si trova in Roma.

Trasportato con una vettura all'ospedale di S. Spirito, il dottor Isaia lo visitò e lo fece mettere in letto.

Il Commissariato di P. S. dei Prati iniziò subito le più attive indagini per venire alla scoperta degli aggressori.

Il Remorini, interrogato alle 3 di stanotte da un funzionario di P. S. dei Prati, ha confermato quanto aveva detto alla guardia Lauri.

Essendo però sorti dei dubbi sulla veridicità del grave fatto, il Remorini è stato piantonato da una guardia di P. S.

Il vecchio suicida all'Ospizio di S. Giulia. — Ieri verso le 15 nell'Ospizio-ospedale di S. Giulia in via della Bocca della Verità, il ricoverato Ciattini Francesco d'anni 74 da Roma, tentò suicidarsi inferendosi un colpo di coltello al collo.

Visto però che tale mezzo non gli aveva prontamente dato il suo effetto il Ciattini recatosi nella latrina, aperta la botola nella quale si gettava la bancheria sudicia vi si lanciava dentro cadendo da un'altezza di 5 metri.

Soccorso prontamente dal personale dell'Ospedale fu estratto e in seguito alle commozioni interne e alla ferita al collo dichiarato in pericolo di vita.

Infatti alle 17,30 cessava di vivere.

Il Ciattini era stato trasportato a Santa Galla dall'ospedale di Santo Spirito, perchè affetto da malattia cronica.

Signorano le cause che l'hanno spinto al triste passo.

I ladri al vinile Manzoni. — La scorsa notte ignoti ladri, rotto un vetro della vetrina della bottega del macellaio Giacomo Rossi, di anni 49, da Cervara di Roma, al viale Manzoni, 85, e rubarono un quarto di bue, pel valore di 250 lire.

Il furto venne denunziato dal Commissario del Esquilino.

Tentato furto in via Campo Marzio. — La scorsa notte ignoti ladri, introdottisi mediante chiave falsa nel portone di via Campo Marzio 7, cominciarono a praticare un foro nel muro della guardiola del portiere per poi passare nella dragheria dei fratelli Parisi. Ma non pratici avevano intrapreso il loro lavoro in un punto del muro nel cui interno trovavasi una colonna di marmo, sì che perdettero molto tempo inutilmente, finchè avendo forse sentito il rumore di qualcuno che si avvicinava si allontanarono tranquillamente lasciando nel posto gli oggetti del mestiere.

Ieri mattina alle 6 il portiere Jafrati Tommaso recatosi nel suo bargagliotto constatò la visita notturna denunciandonla al Commissariato di S. Eustachio.

Furto in via Conte Rosso. — Ieri mattina alle ore 7, Benedetta Sotio in Alzari, e la figlia Teresa, abitanti in via Conte Rosso 24, recandosi, lasciarono aperta la porta di casa.

Quando circa il mezzogiorno tornarono constatarono che ignoti ladri avevano rubato da un cassone, pure lasciato aperto, nella camera da letto, una catena d'oro, un paio di orecchini, un anello d'oro e 75 lire in biglietti di Banca.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Un altro furto. — Ieri alle ore 16 nel negozio di vini posto in piazza Vittorio Emanuele 70, di Vincenzo Pieroccì, 11 ragazzo Umberto De Santis, d'anni 13, romano, ab. in via della Reneila 30, rubò un grande orologio d'argento, che era appeso al muro, quindi fuggì.

La moglie del Pieroccì ed altri inseguirono il ladro, che venne arrestato in piazza di S. Maria Maggiore dagli agenti del Viminale.

Poco dopo venne anche arrestato Orazio Frioni, di anni 17, romano, ab. al vicolo della Torre 12, il quale fu trovato in possesso dell'orologio rubato.

Una donna che accoltella. — La donna ne notte alle 2. in via Nazionale, certa Felicia Parenti, rifiutò a Giovanni Chierici, di anni 24, romano, la restituzione di 2 lire.

Venuti a questione, la Pavoni, estratto un coltello, vibrò due colpi al Chierici e lo ferì al braccio destro.

La guardia di P. S. Vincenzo Parrella condusse il Chierici a S. Antonio, dove fu giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

Suicida a 13 anni? — Ieri, Amelia Alvi, d'anni 13, romana, abitante in via di S. Giovanni in Laterano 86, per il timore di essere sgridata dalla madre, perchè priva di lavoro, si trafiliava con altre coetanee, ingoiò una soluzione di sublimato corrosivo.

Così dichiarò la madre Loreta Eustacchi. Amelia però disse che, sentendosi male di stomaco, aveva bevuto del sublimato credendo che le facesse bene.

All'ospedale di S. Giovanni i medici si riservarono il giudizio.

Il ferimento di stanotte a Capo le Case — Poco dopo la mezzanotte si presentò all'ospedale di S. Giacomo tal Domenico Castellani, d'anni 26, da Udine, abitante in via di Propaganda Fide 22, ferito con un colpo di coltello alla mascella. I medici le giudicarono guaribile in 20 giorni con riserva.

Il Castellani dichiarò solo di essere cameriere alla birraria Albrecht, in via di S. Giuseppe a Capo le Case, e che erasi avuta questione per futili motivi con un individuo che conosce di vista, fa da questo ferito con una coltellata.

L'autorità di P. S. sta facendo le indagini per appurare la verità.

Avvelenata in camera di sicurezza. — La scorsa notte, Maria Consoli, d'anni 25, da Feroleto di Cadriga, arrestata dagli agenti del Commissariato dei Monti per misure di P. S., fu rinchiusa nella camera di sicurezza alla caserma della Polveriera.

Poco dopo la Consoli accusò dei dolori viscerali, assicurando di essersi avvelenata con due pastiglie di sublimato corrosivo.

Trasportata a S. Antonio, venne dichiarata guaribile in pochi giorni.

La Consoli verrà rimpatriata.

Fuoco al convento. — Ieri nella casa delle religiose « De Notre Dame de Sion » in via Mario dei Fiori 17, alcune suore misero ad asciugare della biancheria in una stufa.

La biancheria s'incendiò ed appiccò il fuoco ad una tenda.

Il fuoco fu spento dai vigili accorsi dalla caserma di via Genova.

Ferimento a Porta Maggiore. — Ieri alle 20, in un'osteria di via Porta Maggiore, il muratore Mario Rosati, d'anni 32, da Palestrina, ab. in via Alessandria 26, si trovava a giuocare alle carte con altri suoi amici.

Intromettendosi nel giuoco il bracciante Ludovico Ariatei, il Rossi venne con lui a questione.

Usciti dall'osteria, l'Ariatei diede una coltellata al Rosati, che rimase ferito al torace, e, condotto a S. Antonio, fu giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

I pattuglioni. — Anche la notte scorsa i pattuglioni di P. S. arrestarono 31 individui, e cioè, 3 per mandato di cattura, 1 per ritraggio, 1 per contravvenzione all'ammonizione, 2 per questura, 9 per misura di P. S. e 15 donne di malaffare.

Furono contestate 29 contravvenzioni.

Una recidiva — L'altro giorno Benelli Caterina interrogata sulle cause di un tentativo di suicidio disse che vi era stata spinta da una malattia di cuore inguaribile e dal dispiacere per il matrimonio di una sua figlia di primo letto. Bianca Turrini con Remigio Giovanni, ufficiere dinoccupato.

Ora il sig. Giacchini, nel ritornare in Roma colla sposa, ci dichiara che egli è commesso viaggiatore in stoffe e non è affatto dinoccupato.

E noi siamo lieti che la Benelli sia guarita e che sua figlia, sposa al Giacchini, sia felice e contenta.

Dalla finestra — Cianci Vincenzo d'a. 14, da Tagliacozzo, ab. in via Frisnlale 17, affacciandosi alla finestra della sua abitazione perdeva l'equilibrio ed andava a cadere sul suolo della strada sottostante.

Accompagnato a S. Spirito dalla madre Antoniucci Domenica, fu da quei dottori riservato il giudizio.

Concerti — Oggi eseguiranno scelti pezzi di musica: al Pincio il concerto comunale dalle ore 15 3/4 alle 17 1/2 e in piazza della Stazione quello dell'Esquilino dalle ore 16 alle 18.

Malattie delle vie urinarie. — Il Dr. Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie celtiche, dà consultazioni private, 41, via della Vite p. 2., dalle 15-18.

Monte di Pietà.

Mercoledì 3 febbraio 1904 *La 3ª Custodia vende*: Gli oggetti d'oro impegnati fi a 2 giugno 1903 ma alla scatola n. **107969.**

Oggetti di guarderia e vestiario impegnati fi di 6 luglio 1903 fino alla polizza n. **133940.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di Lunedì 1, saranno esposti i pignoranti pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra ottimi emolumenti sullo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse ridotto a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — La crouaca pura e semplice della serata di ieri può riassumersi in poche parole: pubblico elegantissimo e affollato, feste continue e applausi vivissimi per tutti gli artisti.

La replica della *Tosca* fece accorrere, per il certese e gentile invito dell'impresa tutti gli abbonati e una folla di spettatori.

Dalla Hunsaker Darclée, una eccezionale e valorosa protagonista, a Fiorello Giraud un « Cavaradossi » sempre perfettissimo ed eccellente, a Magini-Coletti, efficacissimo " Scarpia, » tutti furono rievocati al proscenio dovettero ripetere vari *pezzi*.

Stasera replica della *Gioconda*, e la parte di « Barnaba » sarà sostenuta dal nostro concittadino Filippo Campiglio nella grande edizione per la festa di Caetanis riportò splendidi successi.

In settimana prima del *Lohengrin*.

Valle. — Un pubblico colto ed elegantissimo s'era dato convegno ieresera al Valle per udire la Compagnia della signora Jane Hading che dava la commedia di A. Capus *La Châtelaine* nuova per Roma.

Il successo è avvenuto e Parigi abbe novella conferma e tutti gli artisti, in ispecie la sig.a Hading, una brava attrice, furono applauditi.

Stasera *La seconda M.me Tanqueray*.

Manzoni. — Anche la serata avvenuta per le sartine che — beate loro! — guadagnano milioni, prosegueno a far accorrere numeroso pubblico e oggi in entrambi gli spettacoli si ripete la fortunata *féerie Dall'ago al milione*.

Quirino. — Oggi due spettacoli con la grandiosa *féerie: Un viaggio di nozze al Polo Nord*.

Domani serata d'onore del simpatico artista Francesco Gargano con la bellissima operetta *"O giurno da S. Gennaro!*

Manzoni. — *La Regina del mercato*, il nuovo dramma del simpatico artista e direttore cav. Federico Ponzone, che appositamente lo ridusse per la Compagnia del cav. Mauri, ebbe ieraera uno splendido successo. Trattasi di un lavoro di un effetto sorprendente e che produce forti emozioni; e oggi si ripete in ecclesiastiche le rappresentazioni.

Sferisterio Spagnuolo. — Due partite della *polotta*.

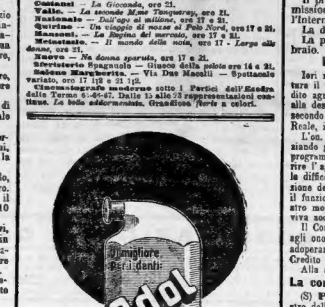
Salone Margherita. — Oggi due grandi spettacoli alle 17 1/2 ed alle 21 1/2. Alle spettacolo diurno presidera parte per l'ultima volta Kara, l'acclamata *étoile* russa. La settimana prossima si annunzia ricca di novità.

Avremo Fagette, le sorelle Denis, la coppia Alaska, M.lle Darfeuille e la *troupe* Mazaham, ecc.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La Gioconda*, ore 21.
Valle. — *La seconda Mme Tanqueray*, ore 21.
Manzoni. — *Dall'ago al milione*, ore 21 e 21.
Quirino — *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, ore 17 e 21.
Salone Margherita. — *La Regina del mercato*, ore 17 e 21.
Metastasio. — *Il mondo della noia*, ore 17 - *Largo alle donne*, ore 21.
Nuovo — *Na donna sparuta*, ore 17 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della palotta ore 14 e 21.
Sabina Margherita. — Via Due Macelli — Spettacoli variato, ore 17 1/2 e 21 1/2.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 8.-6-57. Dalle 15 alle 22 rappresentazioni continue. *La bella odalisca*. Grandiose feerie a colori.



È incontestabilmente il migliore di tutti quanti i dentifrici conosciuti

Torino, 18 Maggio 1891.

Ho voluto fare su me stesso uso dell'*Acqua Minerale da Ulivetò*. L'ho trovata di gran sapore ed amiea della mia stomaco.

Mi pare quindi indicata nei disturbi dell'apparato digerente e nei sofferenti di renella e di catarro vescicale; la sua composizione chimica depone nello stesso senso.

Prof. Tidone
Clinico Ostetrico Ginecologico della R. Università di Torino.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione radicale e durevole col celebre
« Liquore Arnaldi »
Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento Farmaceutico **Carlo Arnaldi**, Foro Bonaparte, 35 **Milano.**

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL
ARGUE
MILANO
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Glutine e Soya PANE e PASTA per DIABETICI
Dirigersi al Premiato Panificio
F.lli LAIS - Via della Croce 49 - ROMA

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria alla Sede sociale in via Poli N 14 pel giorno di Lunedì 7 Marzo alle ore 14 1/2 col seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Pissazione della somma al Fondo di Riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 membri del Consiglio di Vigilanza.
6. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare non più tardi del 2 Marzo 1904 alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso un banchiere di soddisfazione della Società. Delle azioni e dei certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mancando il numero legale l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno 9 Marzo 1904

Roma, 27 Gennaio 1904.

Il Gerente: **C. Pouchain**

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Esaurite alcune interrogazioni, la Camera continuò ed esaurì la discussione del progetto circa i ruoli organici dell'amministrazione finanziaria, che sarà votato a squittinio segreto nella seduta di martedì prossimo.

Domani svolgimento di interpellanze.

Notizie parlamentari.

Gli uffici, nella riunione di ieri, ammesse alla lettura quattro proposte di iniziativa parlamentare (vedi resoconto). Della seguita, furono nominati commissari:

Miglioramenti dei servizi di navigazione tra Napoli e le isole, gli on. Mezzanotte, Di Scalea, Cantarano, Barabei, Cerri, Maggi, Santini, Ceccaguoli, Maurigi.

Domande di autorizzazione e procedere in giudizio:

Contro il deputato Morgari, gli on. Olivieri, Di Scalea, Montemartini, Sanarelli, Mel, Capaldo, Ruffo, Callaini.

Contro il deputato Colajanni, gli on. Mezzanotte, Credaro, Barnabei, Vicenzo, Mel, Capaldo, Ruffo, Callaini.

Contro il deputato Vigna, gli on. Mezzanotte, Di Scalea, Montemartini, Marioni, Mel, Capaldo, Ruffo, Terrigiani.

Contro il deputato Delsince Giuffrida, gli on. Mezzanotte, Credaro, Barnabei, Cerri, Mel, Capaldo, Ruffo, Maurigi.

— La Sottogiunta bilanci Guerra e Marina nell'adunanza di ieri ha nominato relatori l'on. Arletta pel consuntivo della Marina e Suardi Gianforte per quello della Guerra.

La Giunta delle elezioni.

Nella sua adunanza di ieri, la Giunta ha convalidato l'elezione del Collegio di Napoli IX, on. De Gennaro Ferrigni (relatore Callaini); proclamato deputato del Collegio di Bivona l'on. De Michele, riservato il merito e, finalmente, ha dichiarato contestata l'elezione del Collegio di Liveron II, eletto l'on. Marzocchini (relatore Barzilai), fissandone la discussione nella seduta pubblica del 6 febbraio prossimo.

Per le circoscrizioni elettorali.

Il presidente, on. Maurigi, ha informato la Commissione sulle risposte avute dai Ministeri dell'Interno e degli Esteri e delle pertinenti giunte.

La discussione durerà parecchi giorni.

La prossima seduta è stata fissata al 10 febbraio.

Per il Credito agrario del Lazio.

Ieri mattina si è adunato nel Ministero di Agricoltura il Consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito agrario per il Lazio per costituirsi e addivenire alla designazione di tre nomi di Consiglieri fra i quali, secondo le statuto dovrà essere nominato per Decreto Reale, il presidente.

L'on. Rava ha aperto l'adunanza salutando e ringraziando gli intervenuti ed esponendo per grandi linee il programma che il nuovo ente deve svolgere per favorire l'agricoltura di questa nobilissima regione d'Italia, le difficoltà che si sono superate per la prima costituzione dell'ente e quelle che ancora bisogna superare per il funzionamento proficuo di esso. Le parole del ministro molto calde ed affettuose sono state accolte con viva soddisfazione dai convenuti.

Il Consiglio ha espresso un voto di ringraziamento agli onorevoli Guido e Alfredo Baccelli, che tanto si adoperarono per la fondazione dell'Istituto Romano di Credito agrario.

Alla adunanza è intervenuto anche il comm. Magaldi.

La commemorazione di Zanardelli a Parigi.

(S) **Parigi**, 30. — Stamane alle ore 10 il ministro dell'I. P. Chaumié, ricevette una delegazione del Comitato franco-italiano, composta dei deputati Lockroy e Delombre, del comm. Magaldi, del marchese Castrone, del duca Melzi, del barone Castelnuovo, del cav. Barbieri, del dott. Antonelli e del comm. Magagna per la commemorazione di Zanardelli.

Il Ministro Chaumié accettò di cedere la presidenza del Comitato; soggiunse che ricordava sempre l'affettuosa accoglienza ricevuta in occasione del suo viaggio in Italia e mostrò sul suo cammino il ritratto del suo amico, ecc.

L'oratore francese che pronunciera il discorso commemorativo sarà l'on. Lockray. Per l'Italia parleranno gli on. Galimberti e Pavia.

Si attendono molti deputati e senatori e delegazioni di Municipi italiani.

Promisero di intervenire finora gli on. Talamo, Alfredo Baccelli, Marcora, De Biasio ed i comm. Ciuffelli.

La delegazione del Comitato si recherà all'Eliseo ad invitare il Presidente Loubet ad assistere alla cerimonia, che avrà luogo il 14 febbraio alle 3 pom. nell'anfiteatro della Sorbona. Vi fu pure commemorato Verdi.

Ministero Interno.

L'on. Di Sant'Onofrio ricevette i prefetti di Caltanisetti comm. Bonfi e di Perugia comm. Dallari.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Castelfranco in Miscano (Benevento) e nominato Commissario il cav. Ferdinando Bolza.

Ministero Esteri.

Il Duca degli Abruzzi nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 30. — Il Ministro d'Italia, conte Bottaro-Costa, diede alla Legazione uno sfendido banchetto in onore del Duca degli Abruzzi.

Vi assistevano il Presidente della Repubblica, generale Roca, colle figlie, il Ministro della Marina, Estheder, colla signora, ed il personale della Legazione e del Consolato italiano.

Consolato generale di Grecia.

Avendo l'on. Romolo dei principi Ruspoli in seguito alla sua elezione a deputato per Velletri rinunziato all'ufficio di Console generale di Grecia per incompatibilità, la reggente del ministero pleu. signor Mizzopoules, il Governo di Atene con recente decreto ha nominato Console generale in Roma l'avv. Benedetto Intrigila.

Scelta eccellente, essendo l'avv. Intrigila, per le sue distinte qualità, grado di corrispondere nel modo più degno alla fiducia del Governo greco.

Commissariato d'emigrazione.

Per gli esami ai tre posti d'ispettore viaggiante, formeranno oggetto d'esame, fra le altre materie, la geografia fisica, politica e commerciale, la legislazione dell'emigrazione e la lingua spagnuola o inglese (a scelta) che si insegnano nella R. Scuola diplomatico-coloniale.

Ministero Poste e Telegrafi.

Saranno prossimamente aperti al servizio del pubblico i seguenti uffici telegrafici:

Pertuso (Grosseto) Ortonovo (Genova) Erli (Genova) Gorfigliano (Massa) Guissalla (Genova) Casano (Udine).

Ieri alle 22.27 parti per Ancona l'on. Morelli-Gualtierotti, sotto-segretario di Stato.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Orlando, tornato ieri mattina da Torino, ha presentato alla Camera il progetto sui maestri elementari.

Il Ministro sta ora preparando la relazione sul nuovo progetto per il riordinamento degli esami.

Failla Domenico provveditore agli studi collocato a riposo.

Mauri Pietro, provveditore agli studi è collocato a riposo.

Carnevale prof. Emanuele, ordinario di diritto e procedura penale è nominato preside della Facoltà di giurisprudenza a Siena.

Palaschi prof. Nicola, ordinario di ostetricia e chimica è nominato preside della Facoltà di medicina a Siena.

Dicugna ing. Lorenzo è abilitato per titoli alla libera docenza di tecnologia meccanica nella Scuola d'applicazione per gli ingegneri di Torino.

E' aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di zoologia, anatomia e fisiologia comparate a Messina.

Le domande fino al 28 febbraio.

Ministero Marina.

A decorrere dal giorno 16 gennaio sono state approvate le seguenti promozioni nel personale del Ministero:

Corrispondenti amministrativo e di ragioneria: Vicesegretario di 2.a classe Carlo De Carlo a vicesegretario di 1.a cl.

Carriera d'ordine: Ufficiale d'ordine di 1.a classe Nicola Cesare Ferri ad archivista di 3.a cl.

Il medico di 1.a cl. Enrico Evangelista è sbarcato dal piroscafo *P. de Satrustegui*.

Il medico di 1.a cl. Francesco Canleis imbarcherà a Napoli sul piroscafo *Sicilian Prince* in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Teodoro Gatti imbarcherà a Genova sul piroscafo *Prinz Oskar* in servizio di emigrazione.

Per accertati motivi di famiglia è cantromandata la destinazione a Venezia del commesso di 1.a classe Rodorfo Barbato.

Lo sua vece è trasferito dal 2. al 3. Dipartimento marittimo l'altro commesso di 1. cl. Giuseppe Gotti.

Per gravi motivi di famiglia si concede al tenente di vascello Giuseppe Cantù la licenza accennata.

La *Minerva* è partita da Taranto e giunta a Bengasi — il piroscafo è fermo — il Tevere è giunto a Napoli — la *Cicloppe* è partita da Piombino.

La corazzata *Regina Margherita* uscirà dal bacino il 20 febbraio ed entrerà a far parte della squadra.

Informazioni Estere

Il servizio consolare degli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 30. — Il Senato ha trasmesso all'esposto Comitato dello Relazione estera un'importante rapporto sul servizio consolare degli S. U., redatto dal signor Peirce, terzo assistente segretario di Stato, il quale fece l'estate scorsa un viaggio d'ispezione in vari Consolati americani d'Europa. In questo rapporto sono contenute alcune proposte, che, se approvate, non solamente interesserebbero gli Stati Uniti, ma anche altre nazioni.

Il signor Peirce rileva che nessun'altra nazione, la quale abbia un servizio consolare dell'importanza di quello degli Stati Uniti, può mantenerlo con una spesa altrettanto lieve perchè esso costa l'anno scorso all'Erario della Confederazione soltanto 26,000 dollari.

Il Governo federale dovrebbe però diminuire ancora quella spesa rendendo obbligatori i certificati d'origine anche per le spedizioni di merci di un valore inferiore a 100 dollari, che dovrebbero quindi essere sottoposte alla tassa di dollari 2,50, mentre attualmente vi ha il sistema di franeare le spedizioni per evitare la tassa relativa.

A fine di impedire l'altro abuso che consiste nel ripartire più spedizioni in una sola fatture per pagare una sola tassa, il signor Peirce suggerisce l'imposizione di una tassa proporzionale che dovrebbe variare da 25 *centi* (per le spedizioni fino al valore di 25 dollari) a 50 dollari (per le spedizioni fino al valore di 100 dollari).

Il signor Peirce vorrebbe pure imporre una tassa di 25 *centi* per ciascun immigrante che parte dagli Stati Uniti.

Questa tassa dovrebbe essere devoluta a favore dei Consoli per compensarli della perdita da essi subita in seguito alla applicazione dell'ultima legge sull'immigrazione.

Riguardo a quest'ultima proposta si osserva però che già immigranti sono già soggetti ad una tassa non esigua al loro arrivo agli Stati Uniti e perciò non parrebbe nè equo nè opportunbile l'imporne loro un'altra alla partenza.

GERMANIA

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Berlino 30, ore 13.40. — E' stato presentato al Reichstag il progetto di risarcimento per i detenuti che vennero assolti. Secondo tale progetto, il tribunale dichiara inappellabilmente nella sentenza se vi sia o no il caso di risarcimento. Nel caso affermativo, l'interessato è allora ammesso a far valere il proprio diritto presso la procura, e qualora questa lo respingesse, egli avrà diritto di appellarsi. Quelli che il detenuto assolto, hanno diritto al risarcimento anche coloro ai quali egli è legalmente obbligato di passare gli alimenti. Questa riforma è estesa anche ai militari.

Le spese del risarcimento andranno a carico dello Stato Confederato o del contingente, se militare, al quale il detenuto se assolto appartiene.

Borse e Mercati

Roma, 30 gennaio 1904.

Il cattivo contegno dei mercati Internazionali ti ripercuote da noi.

La Borza odierna fu generalmente debole su quasi tutti i valori.

Rendita 5 0/0 102,45 a 102,47 contanti 101,62 1/2 a 102,60 fine.

Rendita 3 1/2 101,62 a 101,65.

Banca d'Italia 1132 a 1131 — Banca Commerciale 786 a 785 — Credito 691 — Banco Roma 121 —

Credito fondiario 546 a 548 — Acqua Marcia 1514 — Gas 1358 a 1357 — Omnibus 357 — Condotte 348 a 350 chiudono 349 a 348 — Molini 93 — Concimi 119 — Immobiliari 291 a 290 — — Ferriere 90 a 89,50 — Montecatini 100 — Vetrate 124,50 — Kerka 465 a 466 — Elettrochimica 125 a 120 — Navigazione Generale 488 a 486.

Cambi sostenuti

Parigi 100,15 Londra 25.19 1/2.

Cambio dazio doganale 1 Febbraio. L. 100.13

Dal 1 a tutto il 7 febb. 1904 — fino a L. 100 L. 100.05

BORSE ITALIANE — 30 gennaio 1904.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 62	102 32	102 47	102 47
Id. fine	—	102 50	102 42	—
Id. 3 1/2 0/0	101 65	101 42	101 62	101 70
As. B. d'Italia	1133 —	1131 50	1133 —	1131 —
» B. Generale	— —	37 50	— —	— —
» ferr. Medit.	479 —	476 —	478 —	476 —
» Merid.	729 —	728 50	728 50	729 —
Credito Italiano	620 —	620 —	618 —	— —
B. Commerciale	787 —	786 —	784 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	170 50	— —
» Nav. Gen.	488 —	485 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	282 —	284 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	359 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	359 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	519 —	— —	— —
» 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
Is. I. d'Italia 4 0/0	— —	509 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	509 50	— —	— —
San Paolo	— —	519 —	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 13	100 15	100 15	100 13
Berlino Id.	123 82	122 95	122 85	122 96
Londra Id.	26 19	25 20	— —	— —
Londra a 3m	— —	— —	25 30	24 94

Consolidati: Media uff. del Regno, 30 gennaio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102,56	100,85
4 1/2 netto	—	—
4 0/0 netto	102,34 1/8	100,34 1/8
3 1/2 0/0 netto	101,50 1/4	99,90 1/4
3 0/0 lordo	74,40	73,30

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova, 30, ore 15.35 — Rendita 102,57 — Consolidato 3 1/2 101,60 — Meridionali 720 a 721 — Mediterranee 473 — Navigazione 486 — Raffinerie 282 — Raffinerie nuove 327 — Banca d'Italia 1132 — Banco Commerciale 782.50 — Credito 618 — Carbure 865 — Acciaierie 1802 — Molini Alta Italia 638.50 — Elba 414 — Savona 486 — Endania 865.

Parigi, 30, 15.35	Apertura	Chiusura	Chiusura preced

La casa del guardaboschi

di ERCKMANN CHATRIAN

III.

— E in Italia signor Teodoro, non dipingono che Santi e Sante, il Bambinello Gesù nella mangiatoia, e l'asino vicino. E' bello non si può negare, ma viene a noja. Ma il peggio si è che in una chiesa voi vedete Santa Caterina e Santa Maddalena con capelli biondi, e in un'altra con capelli neri o bruni, di modo che non si conosce la verità. »

Così parlava il vecchio guarda-boschi con una aria tanto convinta da incantare; il suo giudizio aveva tanto peso ai miei occhi quanto quello del dottore Everbeck di Tubinga, il più famoso critico d'arte di tutta la Germania.

Ma era l'opinione di Luisa che avrei voluto conoscere; non osava domandargliela, e ne avevo un gran desiderio.

« Voi non avete un'idea del buon senso di questa ragazza, mi disse un giorno babbo Frantz: ieri mattina, ritornando dal Grinderwald, io sognavo tutta la strada il nostro ritratto, e mi domandavo come un poco di verde, di giallo, e di rosso su del grigio, possa rappresentare delle persone tanto al naturale da rivederle ancora dopo che sono morte.

Più ci pensavo, e meno capivo. Aprendo la porta del cortile vidi Loisa intenta a dar da mangiare alle galline « Ehi, Luisa, fammi il piacere, se puoi, dimmi perchè il nostro ritratto è più bello di quello di Santa Caterina che è nella chiesa di Firmaesus?

— Dio mio, nonno, unicamente perchè è vivo, parlante.

« Vivo? Ah! sì! non è nè la mia figura nè la vostra che il signor Teodoro ha voluto dipingere, nè le foglie della vite alla finestra, nè la luce, è il nostro spirito. Capirete voi questa finezza? disse il brav'uomo; essa aveva indovinato la cosa a prima vista. eh! èh! èh! non vi sono più ragazzi, non vi sono più ragazzi! »

— E babbo Frantz si mise a ridere. Io ero felice; sapevo alla fine che ne pensava Luisa.

Il vecchio non dubitava del mio crescente affetto per sua nipote, ed io stesso non sapevo rendermene conto.

Certo è che l'immagine di Luisa si confondeva di giorno in giorno sempre più con quella degli esseri che mi erano più cari al mondo. Non potevo sentire in casa il suo passo leggiero, il fruscio del suo abito sopra la vecchia galleria, il suo andirivieni, senza tendere l'orecchio. Al di fuori, in campagna, Luisa era là, la vedevo camminare dinanzi a me, nel sentiero, con la sua vitina svelta, la sua bionda capigliatura, e il suo passo leggiero.

E alla sera, quando, affranditando il passo, si scopriva ai miei occhi la casa forestale, io non vedevo per primo babbo Hoecek, bensì Luisa che in giardino o sul più alto abbaino, intrecciava follemente i fuscelletti dell'edera e del caprifoglio.

— Ed il signor Teodoro, avete trovato dei bei paesaggi? mi diceva con la sua voce dolce, delicata, siete contento dalla vostra gita d'oggi?

— Sì, Luisa, sì sono felice, tutto è bello nella montagna!

Avrei voluto dire di più, ma lo sguardo calmo limpido e benevolo della nipotina e del nonno m'isprava forse più rispetto che amore.

Malgrado ciò, una sera in cui eravamo sulla vecchia galleria, ad ammirare il sole d'autunno quasi del sole rosso come fuoco nelle lontane gole, e che immobili e pensosi lasciavamo innanzi a sì grande spettacolo, d'un tratto mio malgrado dissi con un fremito nella voce:

— Oh! mio Dio! mio Dio, perchè non posso restare sempre qui? Perchè debbo lasciare questo paese?

Luisa mi guardò sorpresa:

— Voi volete partire, signor Teodoro? disse mentre una tinta rosea le coloriva le guancie.

— Oh! Luisa, sì, è necessario. Mi si aspetta a Dusseldorf,... e poi..., e poi il quadro.... è finito!

La mia voce tremava, Luisa che mi aveva osservato, abbassò il capo senza rispondere. Dopo un lungo silenzio, mormorò come parlando a se stessa:

« Mio Dio!... non avevo mai pensato a questo!... Per un quarto d'ora noi restammo in silenzio, con i gomiti appoggiati al balcone e non osando alzare gli occhi. Scotivo una voce interna gridarmi:

« Parla..., parla dunque..., dille che l'ami! Ma una voce più forte mi diceva:

« No, Teodoro, non far ciò... rammenta l'ospitalità di babbo Honeck.... pensa che il vecchio ti ha trattato come un figlio,... Ciò che tu promettessi a Luisa non sei sicuro di mantenerlo.

E mentre, ascoltando queste due voci, non sapevo cosa risolvere, il piccolo Kasper apparve al limite della foresta, seguito dalla lunga fila delle capre; allora Luisa, alzandosi come all'uscir da un sogno, mi disse:

— Ecco le sette. signor Teodoro, il babbo non tarderà molto a ritornare; bisogna che io vada in cucina.

Ella scese le scale pensosa. Io entrai nella mia camera mi appoggiai alla finestra con la testa fra le mani, e mi posi a riflettere a ciò che era successo, finchè la voce gaia di babbo Honeck si fece sentire.

— Ehi signor Teodoro disse discendete dunque la minestra è pronta

Scesi e mi posi a tavola.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Ritiene sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
N. B. - L'Eco della Moda di più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cronaca in più, *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pag. Cron.*, cent. 20 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 30 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria. sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante " Singer "
ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma
Via Nazionale Num. 102, 103, 103
Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

VINO PROTTO

LUCIDISSIMA VERNICE COLORATA per pavimenti

Massima economia — L. 2.50 al chilo sufficiente per coprire circa 6 mq. applicandone due strati.

Cataloghi a colori si spediscono gratis

Cera preparata per lucidare pavimenti e mobili Kg. L. 3 - 1/2 Kg. L. 1.50 - 1/4 Kg. L. 1.

Vernice nera indispensabile per Ciclisti brillante, essicantissima, applicasi a freddo con pennello Boccetta con pennello relativo L. 1 cadauna

PARAMATTI ANNIBALE Successore già RATTI e PARAMATTI
Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli - TORINO

Vendita in Roma presso la Filiale della Casa *via Quattro Fontane 21 B* e presso i principali Colorari e Droghieri.

—(Sconto ai rivenditori)—

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno fa dominare l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angosciosa, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica segna ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena, N. 50, presso il Pantheon**, in Genova presso la **Vedova Casareto, via Luccoli, 1**. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzioni lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

L'OPERA PIA BAROLO

TORINO — Via Orfane, N. 7.

sempre gelosa custode delle tradizioni della antica casa Marchesi Barolo sulla purezza dei vini, prodotto genuino delle proprie tenute, avverte la clientela che si mantengono i seguenti prezzi moderatissimi:

Barolo da bottiglie 1900 alla cantina di Torino L. 130 l'ettolitro: alla Agenzie dato alla stazione d'Alba L. 129.

Barolo 1902 (essendosi confuso il 1901 nei vini da pasto perchè non riuscito di prima qualità), L. 120 a Torino, 110 alle Agenzie.

Vino da pasto 1902, riservato alle pratiche abituali, L. 52 all'ettolitro a Torino.

Bottiglie 1897 L. 2,50 - id. 1899 L. 2 - id. stravecchio L. 5

Per ordinazioni rivolgersi a Romano Pirra, via Quattro Fontane 21-B, Roma.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11
Tasti *porcellana* Più lontane
Tariffe e cataloghi gratis a richiesta — Telefono N. 1564

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima esistente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 87,500*

19ª Decade dal 1. al 10 Gennaio 1904.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali, compresi i proventi dovuti dal Governo dal 1. Agosto 1903.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom esere.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	77 103 —	1,857 —	22,924 —	142,387 —	360 —	244,640 —	618	396 —
1903	80,757 —	2,011 —	23,172 —	126,414 —	725 —	233,119 —	618	377 —
Differ. 1904	3,654 —	154 —	248 —	+ 15,973	— 356 —	+ 11,521 —	=	+ 19 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Gennaio.								
1903-4.	2,048,495 —	43,921 —	356,265 —	2,902,104 —	33,280 —	5,403,376 —	618	8,743 —
1902-3.	1,991,423 —	45,305 —	388,466 —	2,807,851 —	26,750 —	5,229,795 —	618	8,462 —
Differ. 1904	+ 57,072 —	— 2,074 —	+ 27,800 —	+ 94,733 —	+ 3,470 —	+ 174,051 —	=	+ 281 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904	20.913 —	593 —	15,561 —	27,718 —	454 —	74,238 —	482	154 —
1903	30,243 —	607 —	17,559 —	23,624 —	182 —	72,308 —	482	150 —
Differ. 1904	— 331 —	— 14 —	— 1.991 —	+ 4,094 —	+ 272 —	+ 2,030 —	=	+ 4 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Gennaio.								
1903-4	776,510 —	16,351 —	211,167 —	545,326 —	6,886 —	1,556,939 —	482	3,230 —
1902-3	721,989 —	14,099 —	198,239 —	488,781 —	6,355 —	1,423,862 —	482	2,953 —
Differ. 1904	+ 55,129 —	+ 2,252 —	+ 12,928 —	+ 56,544 —	+ 531 —	+ 133,077 —	=	+ 277 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	100 —	225 —	2,253 —	3,410 —	» —	5,988 —	23	260 —
1903	3,541 —	165 —	1,115 —	3,679 —	» —	8,500 —	23	369 —
Differ. 1904	— 3,441 —	+ 60 —	+ 1.138 —	— 269 —	» —	+ 2,512 —	=	— 109 —
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Gennaio.								
1903-4	95,441 —	3,550 —	39,779 —	62,986 —	31 —	194,787 —	23	8,469 —
1902-3	90,380 —	3,340 —	24,316 —	56,945 —	31 —	175,460 —	23	7,628 —
Differ. 1904	+ 4,511 —	+ 210 —	+ 8,563 —	+ 6,043 —	= —	+ 19,327 —	=	+ 781 —

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Premiata pubblicità lagunare
Indicatore Postale
Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 a 18 Rendita lorda lire 6800. Prezzo lire 90 mila. Per l'ribirzino del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 78

Vendesi a trattativa privata tutta la morse appartenente alla fallita Ditta Francini Zocca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, mastice ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 72

Si cercano quartieri alti, bene esposte, due camere letto e salotto con pensione: no per tre persone, prezzo famiglia distinta, durata 3 mesi anche più. Risposta fermo posta Alpha Omèga Roma. 34

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione conveniente, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. S. Amministrazione Popolo Romano 13

Aree fabbricabili da vendere nel quartiere Ludovisi. Per le trattative dirigersi dall'ing. Settimi S. Eustachio 83, dalle 12 alle 14. 58

Genzano Casa da vendere, 9 piccoli appartamenti, 4 tinelli, reddito annuo oltre L. 1200 investimento ottimo. Per trattative rivolgersi avv. Alia, Roma, Mercede 52. 18

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Cedesi subito affitto bellissimo, appartamento vuoto di 11 vani con 3 belle camere, situato nella migliore posizione di via Nazionale. Dirigersi Agenzia Commerciale e d'affitti Way, via Vani Settembre 22. 25

Corso Umberto I N. 456 affittansi al suo appartamenti prospicenti via delle Colonnette p. 2. vani 10 e 5, vani 9 e terrazzo. 86

Grande appartamento elegantemente mobiliato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Veneto N. 14 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 31. 15

D'affittarsi nell'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 8 con ingresso da via del Horetta N. 7, composto di N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Piante da frutta e da fronda trovansi vendibili presso il R. Campo Sperimentale di Alessio. Per l'acquisto rivolgersi direttamente al Campo medesimo, fuori Porta S. Sebastiano, via Ardeatina (Telefono 1-65); oppure alla Direzione della R. Scuola pratica di Agricoltura fuori porta Cavalleggeri (Telefono 5-55) 39

Sofferenze ai piedi causate dal calcagno, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 88 p. 1. Telefono 2685. 39

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente condona a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 641

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino nocata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenza, serva compagnione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano ». (Dir.) 274

Cercasi abile cameriera, buona salute, seria, distinta presenza, vantaggiosa stanza, capace assistenza, governo famiglia. Inutile presentarsi senza, questi requisiti. Dirigersi Campo Fiori 19 piano 2. 24

Maestra di piano madre di famiglia vedova, con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario modicissimo, inviare lettere alla signora L. A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 302

Commercianti squilibrati riequilibrarsi, auspice nuova legge: consolidansi, arricchiscansi controllando, rafforzando, modificando, sviluppando coordinatamente singole funzioni azienda. Ragioniere Ricci perito commerciale, curatore fallimenti: Vicolo Capranica 23 37

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	13.20	—	18.30	23.35	
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—	
Torino	8.—	8.30	14.4	20.40	21.15	—	—	
Milano	8.—	8.30	14.40	20.4	21.15	—	—	
Firenze	6.10	—	12.	18.3	23.37	—	—	
Firenze-Milano . . .	—	8.25	9.75	14.30	—	23.10	—	
Terni-Ancona . . .	7.30	9.45	11.30	—	17.5	20.1	—	
Civitavecchia . . .	7.30	—	9.45	13.50	—	20.5	—	
Frascati	6.45	—	8.—	12.4	15.—	18.9	—	
Marino-Albano . . .	7.30	9.48	12.15	18.40	16.40	18.20	—	
Anzio-Nettuno	6.10	—	—	9.50	—	—	17.9	
Velletri-Terracina .	6.10	—	—	17.9	—	—	—	
Velletri	6.10	—	11.30	17.9	19.11	—	—	
Rocca-Priore-Viterbo	6.40	—	13.30	18.10	—	—	—	
Fiumicino	—	8.30	17.45	—	—	—	—	
Kandela-Subiaco.	7.30	—	17 5	—	—	—	—	

Il treno per diretto parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di								
Napoli	7.10	—	12.55	—	14.—	19.20	20.14	
Pisa	1.40	3.40	—	10.10	16.30	—	—	
Torino	1.40	3.40	—	10.10	16.30	22.20	23.42	
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.42	
Ancona	11.40	—	11.40	14.50	—	21.15	—	
Milano-Firenze . . .	7.30	12.15	—	—	—	—	21.45	
Arezzo-Livorno . . .	9.5	9.45	13.50	17.30	20.36	—	—	
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.30	—	20.36	—	
Civitavecchia . . .	—	—	—	—	—	19.50	—	
Frascati	7.38	9.20	12.38	—	17.14	—	19.1	
Nettuno-Anzio	8.38	—	13.19	19.41	—	—	—	
Albano-Marino . . .	7.20	8.50	14.25	17.—	19.41	21.10	Cent.	
Terracina-Velletri .	8.10	—	—	—	20.56	—	—	
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.56	—	—	
Viterbo-Rocca-Priore	8.10	16.10	—	21.50	—	—	—	
Fiumicino	8.50	—	—	19.20	—	—	—	
Subiaco-Kandela . .	9.40	—	—	—	20.56	—	—	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	12.30	16.10	—	—	—	—
Bagni a.	7.50	10.35	12.54	18.20	—	—	—	—
Tivoli a.	7.44	10.49	13.13	19.07	—	—	—	—
Tivoli p.	5.38	8.—	11.10	16.20	—	—	—	—
Bagni p.	6.30	8.55	13.16	16.49	—	—	—	—
Roma a.	7.50	9.8	13.40	17.35	—	—	—	—

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 13 1/2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 19 alle 12
id. ARTISTICHE: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
id. ETRUSCO: in Papa Giulio fuori Porta del Popolo en la Flaminia, dalle 10 alle 12.
id. CELSI: Via Merulana 94, dalle 10 alle 13.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 9 alle 15.
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 13 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Ripetta 44, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 8 alle 15.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 50).

Ingresso Cent. 25.

Esposizione Scolastica e Colombaria di Pompeo Hylina via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana lezioni volgarsi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Per allieve di canto La signora Natalia, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

Distinta Signorina che conosce Pianoforte, Inglese e Italiano si offre a fornire lezioni di lingua francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 33. 246

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorina o come guardarobiera. Trattandosi di persona seria assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P Amm. del " Popolo Romano ». 9

Farmacista piazzato a scopo educativo accetterebbe condurre farmacia in città provveduta almeno sesuale secondaria. Occorrendo dispone cauzione. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano ». 37

Brava cuoca toscana che conosce anche pasticceria cerca occupazione presso distinta famiglia anche fuori di Roma. Buono referenze Rivolgersi Marietta Antonelli piazza del Grillo N. 5. 39

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobilisti con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 38 secondo piano internno 6 angolo Corso Vitt. Em. 402

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 17 Ringrasioti, tesoro, piccolo graditissimo ricordo tuoi baci. Aspetto lettere, brama ardente dell'anima. Sempre quando possibile accorrere. Passo giornate amandoti, desiderandoti, affrettando desiderio riunione anime, corpi. Baci ti ardentemente INVERNO

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth